

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 171 DEL 12/10/2017**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 172 DEL 12/10/2017**

PARERI PERVENUTI

1. Autostrade per l'Italia, Prot. PG. 113567 del 31/10/2017
2. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Prot. PG 101853 del 04/10/2017
3. ARPAE e ARPAE - SAC, Prot. PG. 90114 del 07/09/2017
4. Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, Prot. PG. 88669 del 05/09/2017
5. AUSL di Reggio Emilia, Prot. PG. 88310 del 04/09/2017
6. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Prot. PG. 86961 del 30/08/2017
7. IRETI S.p.A, Prot. PG. 86530 del 29/08/2017
8. ATERSIR - Agenzia territoriale Emilia Romagna, Prot. PG. 78646 del 03/08/2017
9. Autorizzazione Paesaggistica PG.110657 del 24/10/2017
10. Servizio Mobilità e Progetti Speciali
11. Servizio Ambiente PG. 107951 del 18/10/2017
12. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. 77957 del 01/08/17
13. ENAC Direzione Operazioni Nord-Est, prot. 89994 del 07/07/17
14. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. 93003 del 14/09/17, prot. 107910 del 18/10/2017

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 171 DEL 12/10/2017**

OGGETTO

ESAME DELLE VARIANTI AL PSC E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO ARTT. 36 TER E 36 OCTIES LR 20/2000, COMPRENSIVO DI PROCEDURA DI VIA VOLONTARIA, LR 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO "ARENA EVENTI CAMPOVOLO" - ART. 32,34 LR 20/2000. ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 18 LR 9/1999

IL PRESIDENTE

Premesso che la Società Aeroporto di Reggio Emilia SpA ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi dei progetti di fattibilità tecnico-economica e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo e delle contestuali proposte di Variante PSC e POC, acquisiti agli atti al prot. N. 8485 del 13/04/2017 nell'ambito del Procedimento unico semplificato in oggetto;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. Urb. Renzo Pavignani, che ha predisposto l'istruttoria delle proposte di Varianti in esame;

Constatato che:

- il Comune di Reggio Emilia, con delibera di Giunta Comunale I.D. n. 55 del 13/04/2017, ha avviato il procedimento unico semplificato in oggetto;
- in data 18/05/2017 il Comune di Reggio Emilia ha avviato la Conferenza di Servizi di cui al procedimento unico, per l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo e degli atti urbanistici conseguenti, sopra richiamati;
- gli elaborati del procedimento unico in oggetto, comprensivi degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo, del relativo Studio di Impatto Ambientale e degli elaborati prescritti per l'effettuazione della VIA volontaria, degli elaborati di proposta di variante al PSC e al POC, dei relativi Rapporti Ambientali e Sintesi non Tecnica, sono stati depositati per sessanta giorni a partire dal 19/04/2017;
- la Conferenza di Servizi per l'esame dei progetti preliminare e definitivo in variante al PSC e al POC e l'acquisizione dei pareri degli enti preposti si è svolta, sinora, nelle seguenti sedute: 18 maggio e 28 luglio 2017;
- la Provincia in data 16/06/2017 ha chiesto integrazioni agli elaborati presentati, lettera prot. 15205 del 16/06/2017;
- altri Enti partecipanti hanno richiesto integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- il Comune, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, pervenute a questa Provincia in data 07/07/2017 prot. 18085 e in data 04/09/2017 prot. 21683;
- il Comune, con nota pervenuta il 17/07/2017, nostro prot. 18085, ha comunicato l'assenza di osservazioni;
- il Comune, con nota pervenuta il 15/09/2017, nostro prot. 22763, ha trasmesso i pareri degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;

Constatato, altresì, che le proposte di Varianti al PSC ed al POC in oggetto si sono rese

necessarie in quanto:

- è negli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia riqualificare, rigenerare e valorizzare tutta l'Area Nord, mettendo in sinergia le strutture già esistenti; il polo funzionale n. 6 "Aeroporto città del Tricolore" "si inserisce nei processi di potenziamento, riqualificazione, connessione e relazione urbana-spaziale dell'Area Nord: le ex Officine Reggiane, il quartiere di Santa Croce, il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, l'area a sud dalla Stazione storica, il Campus Universitario di San Lazzaro ed il Centro Storico";
- in coerenza con quanto disposto dall'Accordo Territoriale, da sottoscrivere tra l'Amministrazione Provinciale ed il Comune, gli obiettivi di questo polo funzionale sono quelli di consolidare le funzioni e le attività connesse all'aviazione generale nell'area operativa e, nell'area non operativa, l'insediamento di funzioni permanenti a carattere ricreativo, sportivo e di spettacolo, per manifestazioni all'aperto ad elevata attrattività;
- con la proposta di Variante al PSC si provvede pertanto ad aggiornare la scheda d'ambito del polo funzionale n. 6, con la previsione di realizzazione di un'arena all'aperto, permanente, collocata nell'area non operativa dell'Aeroporto di Reggio Emilia ed attrezzata per ospitare manifestazioni e spettacoli (fino a 100.000 persone), attraverso un intervento di trasformazione funzionale e riqualificazione che prevede la sistemazione di un'area di circa 22,5 ha;
- analogamente, la proposta di Variante al POC riguarda l'inserimento del primo stralcio attuativo dell'intervento di riqualificazione dell'area non operativa del polo funzionale n. 6 "Aeroporto Città del Tricolore", con la relativa scheda norma.
L'area di intervento, da affidarsi in sub concessione, ha una St di 225.307 mq, con un diritto edificatorio di 0,04 mq/mq per una Superficie complessiva realizzabile di 9.012 mq, suddivisa in due stralci attuativi.
Il primo stralcio, oggetto della presente Variante al POC, prevede la realizzazione: dell'Arena spettacoli, di una palazzina per usi terziari situata all'ingresso su via dell'Aeronautica e delle strutture a servizio del backstage, per una Superficie complessiva massima pari a 4.000 mq., comprensiva delle superfici già esistenti. Tuttavia, il progetto preliminare e definitivo presentati a corredo delle Varianti in esame, non prevedono l'utilizzo di tale quota di edificabilità che potrà essere attuata in seguito tramite specifici permessi di costruire. E' previsto un sistema di parcheggi interni al polo funzionale ed esterni, di tipo temporaneo, per una dotazione complessiva di 31.000 stalli a cui si aggiungono altri 4.000 stalli disponibili nei parcheggi scambiatori esistenti.
Si prevede, infine, la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Rodano, a completamento del percorso della Cintura Verde, e la piantumazione di alberi ed arbusti a compensazione delle emissioni di CO_{2eq};

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000, la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di

- pertinenza dei piani stessi;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, L.R. 20/2000 può formulare riserve al Piano Operativo Comunale e sue varianti relativamente a previsioni di Piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che, svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 25/09/2017 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio ad esito favorevole, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere le seguenti riserve ed osservazioni alle proposte di Variante al PSC e POC in esame, che si condividono:

Riserva 1 al POC

La ValSAT della proposta di Variante al POC stabilisce che, sulla base di quanto indicato dall'art. 13 delle NA del POC stesso, *“le stime emissive, e di compensazione, dovranno essere verificate con un bilancio emissivo dell'intervento attestante l'impatto zero dell'ambito relativamente alle emissioni di CO₂, che rimane direttiva imprescindibile per l'attuazione dell'intervento”*. Lo stesso elaborato provvede a quantificare in circa 600 alberi le piantumazioni arboree necessarie per compensare la CO_{2eq.} relativa alla componente edilizia (4000 mq di Su).

Tuttavia, il bilancio emissivo relativo alle quote di CO_{2eq.} riportato nello Studio di impatto ambientale allegato non considera la componente edilizia di cui sopra e risulta comunque distante dall'obiettivo sopra richiamato in quanto, rispetto alle 475,115 t/anno di CO_{2eq.} prodotte, ne vengono compensate solo 76,5, mediante le previste piantumazioni di 200 alberi e 1.550 arbusti, con un residuo di quasi 400 t/anno di CO_{2eq.} ancora da compensare.

Nella relazione si evidenzia che l'emissione residua stimata *“sarebbe totalmente neutralizzata con la piantumazione di ulteriori 2.658 essenze arboree le quali, su un arco temporale di 20 anni, consentono il contenimento di quasi 8.000 t di CO_{2eq.}, corrispondenti alle emissioni stimate nell'esercizio ventennale dell'Arena Eventi Campovolo”*; tuttavia si rileva che il progetto così come integrato e modificato a seguito dei pareri degli Enti non riporta incrementi delle dotazioni vegetazionali se non un generico impegno futuro.

Tenuto conto di quanto stabilito in sede di Accordo territoriale relativo al polo funzionale "Aeroporto Città del Tricolore", che costituisce parte integrante del PSC, e segnatamente dell'art. 6 che recita "*Nella progettazione, in coerenza con quanto emerso in sede di ValSAT, dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi per l'incremento della qualità ecologica dell'ambito*", tra cui "*la valorizzazione e implementazione degli elementi della rete ecologica locale, in particolare per quanto riguarda il raccordo con l'ambito del Torrente Rodano ed il vasto cuneo verde compreso tra il polo funzionale e la linea ferroviaria, anche attraverso interventi di rinaturazione e valorizzazione ambientale*",

si chiede di integrare la scheda di VALSAT del POC ed, in coerenza, il progetto, con la previsione di dotazioni arboreo-arbustive aggiuntive finalizzate al perseguimento del bilancio emissivo zero (riguardo la CO_{2eq.}) da realizzarsi all'interno del cuneo verde compreso tra il polo funzionale e la linea ferroviaria od in altri elementi funzionali della Rete ecologica locale (quali ad esempio le aree destinate a bosco urbano nella tav. P9 del PSC). Si chiede, inoltre, di chiarire con che modalità sarà realizzata la quota di piantumazioni arboree necessarie per compensare la CO_{2eq.} connessa alla futura componente edificatoria (palazzina uffici e backstage) ed integrare in tal senso la scheda norma del POC, sempre tenendo presente quanto concordato in sede di Accordo territoriale.

Nell'ambito della medesima integrazione della VALSAT e del progetto, visto il parere di ENAC acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017 che chiede, con riguardo alle piantumazioni previste, il rispetto delle "*Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti*", che vanno nel senso di evitare il pieno sviluppo della vegetazione arborea onde ridurre la colonizzazione di fauna volatile potenzialmente pericolosa nelle fasi atterraggio/decollo, si chiede di chiarire se occorra rivalutare la capacità di stoccaggio della CO_{2eq.} e recuperare quote di piantumazioni in altri elementi funzionali della Rete ecologica locale.

Riserva 2 al POC

Sempre all'art. 6 del citato Accordo territoriale si indica, tra gli obiettivi da perseguire, la "*valorizzazione delle relazioni con il territorio agricolo circostante*". Né la scheda norma del POC, né il progetto definitivo, che individuano in territorio rurale parcheggi temporanei per circa 21.000 stalli, contengono indicazioni progettuali a ciò finalizzate. Si chiede pertanto di integrare la scheda norma del POC e, conseguentemente, il progetto esecutivo, con interventi atti a valorizzare le relazioni tra l'Arena e il territorio agricolo circostante: si potranno, ad esempio, attrezzare o rafforzare con filari alberati e/o siepi plurispecifiche i percorsi tra i parcheggi temporanei e l'Arena (come nel caso della ciclabile n. 12 che collega Reggio con Gavassa-Massenzatico).

Osservazione al POC

In merito alla dotazione di spazi di sosta richiesta dalla scheda norma del POC e tenuto conto dei chiarimenti forniti in sede di seconda seduta della Conferenza di Servizi, si chiede di meglio definire la funzione dei parcheggi temporanei localizzati in territorio rurale a sud est e ad est dell'Arena (elab. A.00.03 del Progetto definitivo), che sarebbero utilizzati nel caso di eventi da 20.000 spettatori in su, in quanto l'unico accesso per il pubblico (fatta

eccezione per il pubblico disabili) è posto su via dell'Aeronautica. A differenza degli altri parcheggi temporanei, non viene indicato un percorso pedonale per raggiungere l'ingresso dell'Arena su via dell'Aeronautica che raccolga il flusso di spettatori provenienti da tali parcheggi.

Qualora tali parcheggi siano funzionali al raggiungimento della quota minima di dotazioni di parcheggi stabilita dalla scheda norma del POC, si chiede di indicare i percorsi pedonali per raggiungere l'ingresso dell'Arena, tenuto conto che il progetto prevede di utilizzare il punto di accesso sul ponte di Villa Curta esclusivamente per l'ingresso/uscita dei mezzi pesanti che accedono all'area del backstage, dei veicoli dei disabili e del personale di servizio ed, infine, quale via di accesso per i mezzi di soccorso.

Analogamente, anche per il parcheggio posto a nord della tangenziale e ad est del torrente Rodano (necessario nel caso di eventi > di 60.000 spettatori) non viene indicato un percorso pedonale da e per l'ingresso dell'Arena, che potrebbe essere individuato nella ciclabile che corre parallela allo stradello per il cimitero (ciclovía n. 12 sopra citata) e tramite il sottopassaggio della tangenziale si connette a via Caduti delle Reggiane.

Con riguardo all'utilizzo di parcheggi scambiatori a servizio generale degli utenti, si ritiene opportuno considerare solo una quota di posti auto in disponibilità, in quanto tali parcheggi svolgono funzioni proprie in possibile sovrapposizione temporale con il funzionamento dell'Arena;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):

- visti i pareri di:
 - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione di Reggio Emilia - Servizio Territoriale - Distretto di Reggio Emilia-Montecchio e Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, acquisito al nostro prot. 19523 del 02/08/2017;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede di Reggio Emilia, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - IRETI, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
 - Agenzia Mobilità Reggio Emilia, acquisito al nostro prot. 22763 del 15/09/2017;
- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia acquisito agli atti il 04/10/2017, nostro prot. 24207;

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alle VALSAT delle Varianti PSC e POC del Comune di Reggio Emilia, connesse all'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo, nell'ambito del procedimento unico semplificato avviato dal Comune di Reggio Emilia con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 13/04/2017, a condizione che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione di seguito riportate:

- dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri sopra riportati;
- nel Rapporto ambientale è applicato il metodo di calcolo previsto dal progetto CarbonZERO per la stima del bilancio delle emissioni di CO2 derivanti dai fabbisogni energetici degli edifici previsti nel 1^ stralcio attuativo del comparto PF6-1; ai fini della compensazione della quota residua di CO2 emessa, tenuto conto di quanto evidenziato nella "Relazione paesaggistica" e di quanto previsto negli elaborati progettuali in merito alla connessione ecologico-naturalistica dell'Arena al sistema dei parchi posti a cintura della zona aeroportuale anche attraverso l'implementazione della dotazione ecologica perimetrale con piantumazione di alberi e arbusti lungo il Torrente Rodano ad est ed il Canale di Reggio a nord, si chiede di escludere l'opzione di acquisto di crediti volontari di emissione privilegiando l'attuazione di concrete misure operative che prevedano ulteriori interventi di piantumazione di essenze arboree con funzione anche di valorizzazione paesaggistica e di potenziamento della rete ecologica;

Atteso, inoltre, che:

- la Provincia altresì esprime, per quanto di competenza, il parere sull'impatto ambientale del progetto ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. 9/1999;
- a tal riguardo, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere parere favorevole, purchè sia tenuto conto di quanto espresso nelle precedenti riserve ed osservazioni e in seno al parere motivato sulla VAS-VALSAT, il cui accoglimento può contribuire al contenimento ed alla compensazione degli impatti ambientali del progetto dell'opera;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di formulare, ai sensi dell'art. 32 e 34 della LR 20/2000, alle proposte di Varianti PSC e POC del Comune di Reggio Emilia, connesse all'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo, nell'ambito del procedimento unico semplificato avviato dal Comune di Reggio Emilia con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 13/04/2017, le riserve ed osservazioni di cui al precedente CONSIDERATO;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale delle suddette Varianti, a condizione che siano apportate le misure di mitigazione e compensazione riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. 9/1999 parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine agli impatti ambientali del progetto definitivo dell'Arena Eventi Campovolo, purchè sia tenuto conto di quanto espresso nelle precedenti riserve ed osservazioni e in seno al parere motivato sulla VAS-VALSAT;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 12/10/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2017/1311

Oggetto: ESAME DELLE VARIANTI AL PSC E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO ARTT. 36 TER E 36 OCTIES LR 20/2000, COMPENSIVO DI PROCEDURA DI VIA VOLONTARIA, LR 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO "ARENA EVENTI CAMPOVOLO" - ART. 32,34 LR 20/2000. ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 18 LR 9/1999

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 06/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 171 DEL 12/10/2017

ESAME DELLE VARIANTI AL PSC E POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO ARTT. 36 TER E 36 OCTIES LR 20/2000, COMPRENSIVO DI PROCEDURA DI VIA VOLONTARIA, LR 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO "ARENA EVENTI CAMPOVOLO" - ART. 32,34 LR 20/2000. ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 18 LR 9/1999

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 12/10/2017

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 172 DEL 12/10/2017**

OGGETTO

MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE PER IL POLO FUNZIONALE AEROPORTO
"CITTA' DEL TRICOLORE" NEL TERRITORIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Società Aeroporto di Reggio Emilia SpA ha inviato alla Provincia gli elaborati relativi al *“Procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 ter e 36 octies della L.R.20/2000, comprensivo di procedura di valutazione di impatto ambientale volontaria ai sensi della L.R. n. 9/1999, per l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo in Variante al PSC e al POC”* acquisiti agli atti al prot. N. 8485 del 13/04/2017;
- tra gli elaborati trasmessi vi è la proposta di variante dell'Accordo territoriale relativo al Polo Funzionale *“AEROPORTO CITTA' DEL TRICOLORE”*, approvato con Deliberazione G.P. n. 63 del 01/03/2011 e sottoscritto dalla Provincia di Reggio Emilia e dal Comune di Reggio Emilia il 23/12/2011 (di seguito Accordo territoriale);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. Urb. Renzo Pavignani, che ha predisposto l'istruttoria della proposta di variante dell'Accordo territoriale in esame;

Considerato che:

- la Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo dell'Ente ENAC ha operato una riclassificazione dell'Aeroporto Città del Tricolore dalla categoria 3C alla categoria 2C, a seguito della conseguente verifica dei pertinenti requisiti regolamentari (rif. ENAC-COD_UO-18/12/2015-0133205);
- in data 29/04/2015 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci della Società Aeroporto di Reggio Emilia SpA il “Programma di Intervento per l'affidamento in concessione” che ipotizza lo sviluppo dell'infrastruttura sino al 2035, e prevede che la zona non operativa sia attrezzata in modo da ospitare manifestazioni all'aperto di attrattività di livello nazionale e internazionale, quali concerti ed eventi di interesse pubblico, attraverso un intervento di trasformazione funzionale e di riqualificazione; contestualmente Società Aeroporto di Reggio Emilia SpA ha avanzato ad ENAC istanza di affidamento diretto ventennale dell'intero sedime demaniale aeroportuale, ai sensi del “Regolamento per affidamento aeroporti demaniali per l'aviazione generale”;
- ENAC, con provvedimento dirigenziale n.27 del 2 luglio 2015 del Direttore Generale ha disposto l'affidamento in concessione totale dell'Aeroporto di Reggio Emilia “Ferdinando Bonazzi” a favore della Società Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A. per una durata ventennale;
- in data 28/04/2016 è stata presentata da Coopservice una proposta di finanza di progetto nelle forme di cui all'articolo 153 comma 19 del Codice dei Contratti per l'affidamento in subconcessione della progettazione, della realizzazione e della gestione di un'area eventi da allocare sulla area non operativa dell'Aeroporto di

Reggio Emilia, conformemente al Programma di intervento per l'affidamento in concessione;

- in data 31/01/2017 Società Aeroporto S.p.A. ha richiesto ad ENAC modifiche al Programma di intervento per l'affidamento in concessione, attinenti al perimetro dell'area operativa a nord e a ovest, per consentire la delocalizzazione dell'area operativa paracadutisti, per l'individuazione di una viabilità dedicata per raggiungere hangar e servizi aeroportuali con accesso diretto sulla rotonda di via dell'Aeronautica-via Agosti, e per l'individuazione di un'area, all'interno dell'area operativa dell'Aeroporto, utilizzabile a parcheggio temporaneo in occasione di eventi particolari;
- nell'Accordo territoriale vigente sono declinati gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo del polo funzionale dell'Aeroporto di Reggio Emilia, tra i quali si menzionano interventi di qualificazione e consolidamento delle attrezzature e degli impianti connessi all'aviazione ed ai servizi di rimessaggio e riparazione, nonché, all'interno dell'area non operativa, è stata prevista la possibilità di ospitare attività complementari (quali spettacoli, feste, eventi e iniziative ludico-ricreative, purché compatibili con le funzioni prevalenti e con i caratteri insediativi e ambientali del luogo), ma a carattere temporaneo;
- Provincia e Comune di Reggio Emilia condividono la necessità di modificare l'Accordo territoriale in linea con il sopravvenuto Programma di Intervento per l'affidamento in concessione e la riclassificazione dell'Aeroporto operata da ENAC, specificando la possibilità di insediare, nell'area non operativa, funzioni ludico-ricreative permanenti, perseguendo al contempo, nell'area operativa, strategie di qualificazione e mantenimento delle attività esistenti connesse all'aviazione generale, consolidando il ruolo di aeroporto di II livello;

Visti:

- l'art. 15 della LR 20/2000 e l'art.13 e l'Allegato 5 alle NA del PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 124 del 17/06/2010;
- l'Accordo territoriale per Polo Funzionale "AEROPORTO CITTA' DEL TRICOLORE", approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 63 del 01/03/2011 e Delibera di Consiglio Comunale n. 5167/70 del 05-04-2011 e sottoscritto il 23/12/2011;
- il Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5167/70 del 05 aprile 2011;

Ritenuto pertanto di approvare la proposta di variante all'Accordo territoriale per il Polo funzionale "Aeroporto Città del Tricolore";

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città"

metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in narrativa indicati, la proposta di variante all'Accordo territoriale per il Polo funzionale "Aeroporto Città del Tricolore", allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che:
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- proposta di variante all'Accordo territoriale;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 12/10/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**ACCORDO TERRITORIALE PER IL POLO FUNZIONALE
AEROPORTO "CITTA' DEL TRICOLORE"
NEL TERRITORIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA**

Ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2000 e dell'Allegato 5 alle NA del PTCP 2010
della Provincia di Reggio Emilia

tra

- la Provincia di Reggio Emilia, rappresentata dal Presidente Gianmaria Manghi in esecuzione del Decreto del Presidente n..... del.....;
- il Comune di Reggio Emilia, rappresentato dal Sindaco Luca Vecchi, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n.del

PREMESSO

che la Provincia di Reggio Emilia ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con deliberazione consiliare n. 124 del 17/06/2010 (di seguito PTCP 2010);

che il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Piano Strutturale Comunale con deliberazione consiliare n. 70 del 5 aprile 2011;

che il PTCP 2010 individua, all'art. 13 delle Norme di Attuazione (NA) e nella tav. P3a, i Poli Funzionali, suddividendoli tra ambiti consolidati o già programmati (comma 1) e ambiti di nuova localizzazione/potenziamento (comma 2);

che il PTCP 2010, ai sensi dell'art. 15, comma 2 e dell'art. A-15, comma 5 della L.R. 20/2000, dispone che l'attuazione delle previsioni relative ai Poli Funzionali di nuova localizzazione (o da potenziare/riqualificare) sia disciplinata attraverso specifici Accordi;

che la L.R. n. 6/2009 all'art. 13, comma 3 ter, dispone che gli accordi hanno lo scopo di realizzare un migliore coordinamento nella definizione delle politiche territoriali e nella programmazione e attuazione degli interventi attuativi nonché di assicurare l'assunzione negli strumenti di pianificazione di scelte strategiche condivise, anche attraverso la previsione di ulteriori momenti negoziali;

che l'Allegato 5 alle NA del PTCP 2010 ("Linee guida per l'elaborazione dei piani urbanistici comunali e direttive per l'applicazione del Titolo II - Il sistema insediativo") individua i contenuti tipo per gli Accordi territoriali relativi ai Poli Funzionali;

PREMESSO INOLTRE CHE:

Società Aeroporto di Reggio Emilia Spa - a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 29/04/2015 - ha approvato il "*Programma di Intervento per l'affidamento in concessione*", chiedendo istanza di affidamento diretto ventennale dell'intero sedime demaniale aeroportuale, ai sensi del "REGOLAMENTO per AFFIDAMENTO AEROPORTI DEMANIALI PER L'AVIAZIONE GENERALE", pubblicato da ENAC sul proprio sito internet il 24 novembre 2014;

il Programma di intervento per l'affidamento in concessione ipotizza lo sviluppo del sistema aeroporto nei prossimi vent'anni, sino al 2035, mettendo a sistema le linee operative e di sviluppo della politica gestionale della Società Aeroporto di Reggio Emilia, perseguendo tra gli altri obiettivi anche l'efficientamento e la messa in sicurezza del restante sedime non operativo dell'area, allineato con gli indirizzi strategici del territorio del Comune di Reggio Emilia, sempre nel rispetto e senza confliggere con le attività operative dell'aeroporto;

il programma prevede che nella zona non operativa potranno essere ospitate attività complementari, quali spettacoli, feste, eventi e iniziative ludico-ricreative, purché compatibili con le funzioni prevalenti e con i caratteri insediativi e ambientali del luogo. L'area potrà essere attrezzata in modo da ospitare manifestazioni all'aperto di attrattività di livello nazionale e internazionale, quali concerti ed eventi di interesse pubblico, attraverso un intervento di trasformazione funzionale e di riqualificazione, che offriranno nuovo impulso allo sviluppo del territorio;

ENAC, con provvedimento dirigenziale n.27 del 2 luglio 2015 del Direttore Generale ha disposto l'affidamento in concessione totale dell'Aeroporto di Reggio Emilia "Ferdinando Bonazzi" a favore della Società Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A. per una durata ventennale, le cui condizioni sono state pattuite dalla convenzione stipulata con ENAC per l'affidamento in concessione di cui al Prot. 0067768/Dg del 23/06/2015;

Società Aeroporto S.p.A., con lettera prot. n. 041.01.17 del 31/01/2017 ha richiesto ad ENAC modifiche al Programma di intervento per l'affidamento in concessione di cui al provv. Dir. N° 27 del 2 luglio 2015 per una modifica del perimetro dell'area operativa a nord e a ovest, per consentire la delocalizzazione dell'area operativa paracadutisti, per l'individuazione di una viabilità dedicata per raggiungere hangar e servizi aeroportuali con accesso diretto sulla rotonda di via dell'Aeronautica-via Agosti, e per l'individuazione di un'area, all'interno dell'area operativa dell'Aeroporto, utilizzabile a parcheggio temporaneo in occasione di eventi particolari, i cui proventi saranno destinati a società Aeroporto.

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE

ACCORDO TERRITORIALE

Art. 1 Oggetto e attuazione dell'accordo

1. Il presente Accordo ha per oggetto la definizione di obiettivi, interventi ed azioni riguardanti l'assetto territoriale, urbanistico, ambientale ed infrastrutturale del polo funzionale denominato Aeroporto "Città del Tricolore".

2. Le Parti si impegnano ad assicurare l'attuazione degli obiettivi contenuti nel presente Accordo, realizzando tutti gli interventi e le azioni previste nei seguenti articoli per quanto di propria competenza.

Le Parti inoltre s'impegnano ad attuare le previsioni contenute nel presente Accordo tramite gli strumenti urbanistici e territoriali e tramite le rispettive competenze in materia di programmazione e progettazione di oo.pp.

Nello specifico l'Amministrazione Comunale dovrà recepire i contenuti del presente Accordo nel PSC e nei successivi strumenti operativi e attuativi previsti dalla legislazione regionale, altresì dovrà recepire gli eventuali accordi territoriali integrativi da redigersi a specificazione e precisazione del presente Accordo.

In generale il presente Accordo costituisce riferimento per tutti i futuri atti amministrativi necessari all'attuazione dei poli funzionali di cui al comma 1.

Art. 2 Assetto funzionale

1. Il Polo funzionale denominato Aeroporto "Città del Tricolore" è un nodo per il traffico aereo originariamente nato con l'insediamento aeronautico che si è sviluppato nei pressi delle Officine Reggiane. Nel 1997 la struttura è stata aperta al traffico commerciale servendo il bacino produttivo della zona. A seguito di riclassificazione l'Aeroporto "Ferdinando Bonazzi" risulta classificato in categoria 2C, così come sancito dalla Direzione Centrale Infrastrutture Aeroporti e Spazio Aereo dell'Ente ENAC (rif. ENAC-COD_UO-18/12/2015-0133205) conseguentemente alla verifica dei pertinenti requisiti regolamentari.

L'aeroporto è facilmente accessibile dalla rete delle tangenziali urbane e dall'asse autostradale A1. Buoni sono i collegamenti al centro attraverso le linee di trasporto pubblico.

2. Le Parti assumono i seguenti obiettivi specifici per la definizione dell'assetto funzionale dell'area, a specificazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 4, lett. k) del PTCP 2010:

Per quanto attiene l'area operativa e l'area non operativa affidata in concessione a Società Aeroporto S.p.A., così come definito dalla convenzione stipulata con ENAC per l'affidamento in concessione di cui al

Prot. 0067768/Dg del 23/06/2015 nel Programma di intervento per l'affidamento in concessione:

AREA OPERATIVA

- occorre perseguire azioni di promozione dell'aviazione generale, voli privati, scuole di volo e da diporto, manutenzione, lavoro aereo, attività di aerotaxi (voli effettuati da aeromobili aventi configurazione posti/pax fino a 19), ecc., funzioni che esulano dall'aviazione prettamente commerciale e che caratterizzano l'aeroporto di Reggio Emilia, nel proprio potenziale bacino di utenza, provinciale, regionale e nazionale;
- occorre quindi proseguire gli interventi di qualificazione e mantenimento delle attività esistenti connesse all'aviazione generale, consolidando il ruolo di aeroporto di II livello, creando opportunità per la crescita economica ed industriale del territorio derivate dalla disponibilità di utilizzare una modalità di trasporto moderna ed integrata in rete con altre vie di comunicazione;
- qualora sussistano le condizioni di fattibilità economica e finanziaria, potranno essere ampliate e consolidate le varie attività - anche innovative- connesse all'aviazione generale, a cui associare i servizi di rimessaggio e riparazione, indirizzati soprattutto al traffico leggero di tipo "executive" e aerotaxi, tra cui: scuole di volo e di paracadutismo, aree per manifestazioni sportive varie ed affini alle attività aeronautiche, sedi di Società, Enti e Imprese per attività connesse alla aviazione civile, servizi per la ristorazione e insediamento di nuove attività commerciali;
- qualora sussistano le condizioni di fattibilità economica e finanziaria, dovranno essere potenziati e ammodernati i sistemi di collegamento interni, i parcheggi e i raccordi con la viabilità pubblica, la sistemazione della rete fognaria e il completamento degli interventi per la sicurezza e videosorveglianza interna dell'area operativa;
- all'interno del polo si conferma, altresì, la funzione di area di ammassamento dei soccorritori come definita dal Piano provinciale di protezione civile.

AREA NON OPERATIVA

Per quanto attiene l'area non operativa da affidare in subconcessione da parte di Aeroporto S.p.A., il Programma di intervento per l'affidamento in concessione ipotizza lo sviluppo del sistema aeroporto mettendo a sistema le linee operative e di sviluppo della politica gestionale della Società Aeroporto di Reggio Emilia prevedendo che nella zona non operativa potranno essere ospitate attività complementari, quali spettacoli, feste, eventi e iniziative ludico-ricreative, purché compatibili con le funzioni prevalenti e con i caratteri insediativi e ambientali del luogo.

L'area potrà essere attrezzata in modo da ospitare manifestazioni all'aperto di attrattività di livello nazionale e internazionale, quali concerti ed eventi di interesse pubblico, attraverso un intervento di trasformazione funzionale e di riqualificazione, che offriranno nuovo impulso allo sviluppo del territorio. In relazione agli interventi proposti nelle differenti fasi, le attività che verranno svolte all'interno dell'area non operativa dovranno essere strutturate in modo da non penalizzare l'andamento delle operazioni aeroportuali, confermando la vocazione di campo aviatorio e consentendone l'ordinario andamento.

L'attuazione delle eventuali previsioni di potenziamento dovrà inoltre contribuire al perseguimento dell'obiettivo di riqualificare il sistema Rodano-Canale di Reggio, per il potenziamento dei valori ecologici e naturalistici, coerentemente con gli obiettivi di qualità paesaggistica dell'ambito strategico di paesaggio (parco fluviale lineare).

Art. 3. Perimetrazione e dimensionamento del Polo Funzionale

1. Il PSC di Reggio Emilia non conferma l'area di sviluppo (di circa 3.600 mq) nella porzione orientale dell'ambito, già destinata dal PRG previgente per funzioni aeroportuali e pertanto la superficie territoriale del polo funzionale viene confermata negli attuali 121 ettari, come si evince dalle cartografie allegate.

2. Il Programma di intervento per l'affidamento in concessione all'interno del sedime aeroportuale del polo funzionale distingue l'area operativa che si sviluppa su un'area di circa 918.025 mq e l'area non operativa che si sviluppa su un'area di circa 244.342 mq.

Art. 4. Condizioni di infrastrutturazione e per la sostenibilità ambientale degli interventi di potenziamento del Polo Funzionale

1. Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture per la mobilità le Parti, considerando i flussi di traffico indotti dall'aeroporto e dalle funzioni insediabili all'interno dell'area non operativa, nonché considerando i recenti interventi di miglioramento e di riorganizzazione delle condizioni di accessibilità degli interventi di rigenerazione dell'ex Officine Reggiane e del CIM, stabiliscono i seguenti obiettivi e conseguenti interventi ed azioni:

- Potenziamento delle connessioni con la stazione ferroviaria;
- Raccordo con il limitrofo polo funzionale dell'area ex Officine Reggiane;
- Risoluzione dei punti di conflittualità legati all'attraversamento delle strade più trafficate (in particolare di via dell'Aeronautica);
- Raccordo ciclopedonale con il parco lineare del Torrente Rodano;
- Potenziamento delle linee TPL, nel caso di sviluppo di attività con un numero maggiore di utenti e fruitori;
- Differenziazione degli accessi tra area operativa e area non operativa in modo da eliminare possibili punti di conflitto viario.

2. L'inserimento di nuove attività dovrà farsi carico della realizzazione dei relativi parcheggi previsti dalla legislazione vigente e del potenziamento delle relazioni con i tessuti circostanti, residenziali e specializzati.

3. A livello di reti tecnologiche, nella progettazione dovranno essere verificate ed eventualmente adeguate le reti tecnologiche rispetto alle nuove esigenze delle attività insediabili nel Polo funzionale, a partire da quanto emerso in sede di ValSAT del PSC.

Art. 5. Misure per il contenimento dei consumi energetici e idrici

1. La progettazione urbanistica attuativa, nonché dei singoli interventi edilizi e la progettazione delle opere pubbliche dovrà essere orientata al miglioramento della sostenibilità energetica degli insediamenti attraverso l'adozione di misure di risparmio energetico ed utilizzo di fonti rinnovabili, e del comfort climatico degli spazi pubblici aperti, nonché al contenimento degli effetti in termini di consumo idrico e produzione di reflui.

2. A tal fine dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- utilizzo efficiente e razionale della risorsa idrica;
- riduzione degli scarichi di acque reflue diretti in corpi idrici superficiali;
- garanzia dell'adeguatezza della rete fognaria e dell'impianto di depurazione cui è collegato il Polo funzionale;
- massimizzazione della quota energetica derivante da fonti rinnovabili o assimilate;
- rispetto nelle nuove edificazioni/ funzioni insediabili di elevati standard di efficienza energetica e di comfort termo-igrometrico indoor e outdoor;
- adozione di misure di adattamento e mitigazione climatica;
- progettazione di sistemi di illuminazione pubblica conformi alle direttive sull'inquinamento luminoso e ad elevata efficienza energetica;
- adeguata progettazione degli spazi e dell'accessibilità per ogni tipologia di utenza.

Art. 6. Misure per il miglioramento della qualità ecologica dell'ambito

Le aree di sviluppo dovranno contribuire alla configurazione di un disegno complessivo degli spazi aperti a verde esistenti.

L'inserimento di nuove attività deve diventare l'opportunità per la realizzazione di interventi di valorizzazione del sistema ambientale e naturale.

Nella progettazione, in coerenza con quanto emerso in sede di ValSAT, dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi per l'incremento della qualità ecologica dell'ambito:

- valorizzazione e implementazione degli elementi della rete ecologica locale, in particolare per quanto riguarda il raccordo con l'ambito del Torrente Rodano ed il vasto cuneo verde compreso tra il polo funzionale e la linea ferroviaria, anche attraverso interventi di rinaturazione e valorizzazione ambientale;
- valorizzazione delle relazioni con il territorio agricolo circostante;
- incremento del livello di permeabilità proprio dell'area;
- valorizzazione dei tracciati di interesse storico-paesaggistico;
- tutela delle principali visuali libere, con particolare riferimento ai varchi visivi lungo via dell'Aeronautica;

- rafforzamento del livello di naturalità del Torrente Rodano e del relativo ambito fluviale;
- attuazione delle linee di indirizzo contenute nei focus sugli aspetti paesaggistici integranti il PSC;
- incremento del livello di accessibilità all'area col trasporto pubblico.

Art. 7. Misure per l'accessibilità dell'ambiente urbano

1. Le Parti concordano nell'obiettivo di migliorare l'accessibilità delle città alle categorie di persone "sensibili" (bambini, anziani, diversamente abili) a cominciare dai luoghi pubblici o ad uso pubblico, edifici e spazi aperti, e dagli ambienti di lavoro, funzioni che caratterizzano i poli funzionali oggetto del presente accordo.

2. In coerenza con le linee guida emanate dal ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Parti richiedono lo sviluppo di una nuova sensibilità del progettare la città e il territorio che, pur tenendo conto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai soggetti diversamente abili, consideri l'adozione di soluzioni accessibili a tutti quale prassi e non effetto di imposizioni normative.

3. A tal fine l'adozione di soluzioni volte alla creazione di spazi di vita accessibili anche ai diversamente abili sarà richiesta quale requisito qualificante i piani urbanistici attuativi e dei progetti di oo.pp., unitamente all'adozione di pratiche partecipative finalizzate ad una corretta percezione dei bisogni di tali categorie sociali.

Art. 8. Monitoraggio dell'Accordo

1. E' costituito un Comitato di monitoraggio tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia.

2. Il Comitato è formato dai rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni o loro delegati e si riunirà a cadenze periodiche o all'occorrenza con il compito:

- a) monitorare l'attuazione degli impegni ivi assunti e le connesse azioni procedurali/amministrative;
- b) di precisare ed eventualmente correggere, con riguardo alle competenze di ciascun Ente, i contenuti del presente Accordo, in relazione alle esigenze che potranno manifestarsi in futuro in ordine al ruolo dell'aeroporto (il trasporto aereo ha infatti subito nell'ultimo decennio mutamenti profondi e sostanziali che ne hanno fatto uno dei settori a maggiore dinamicità), anche attraverso la stipula di Accordi territoriali integrativi.

Reggio Emilia, lì

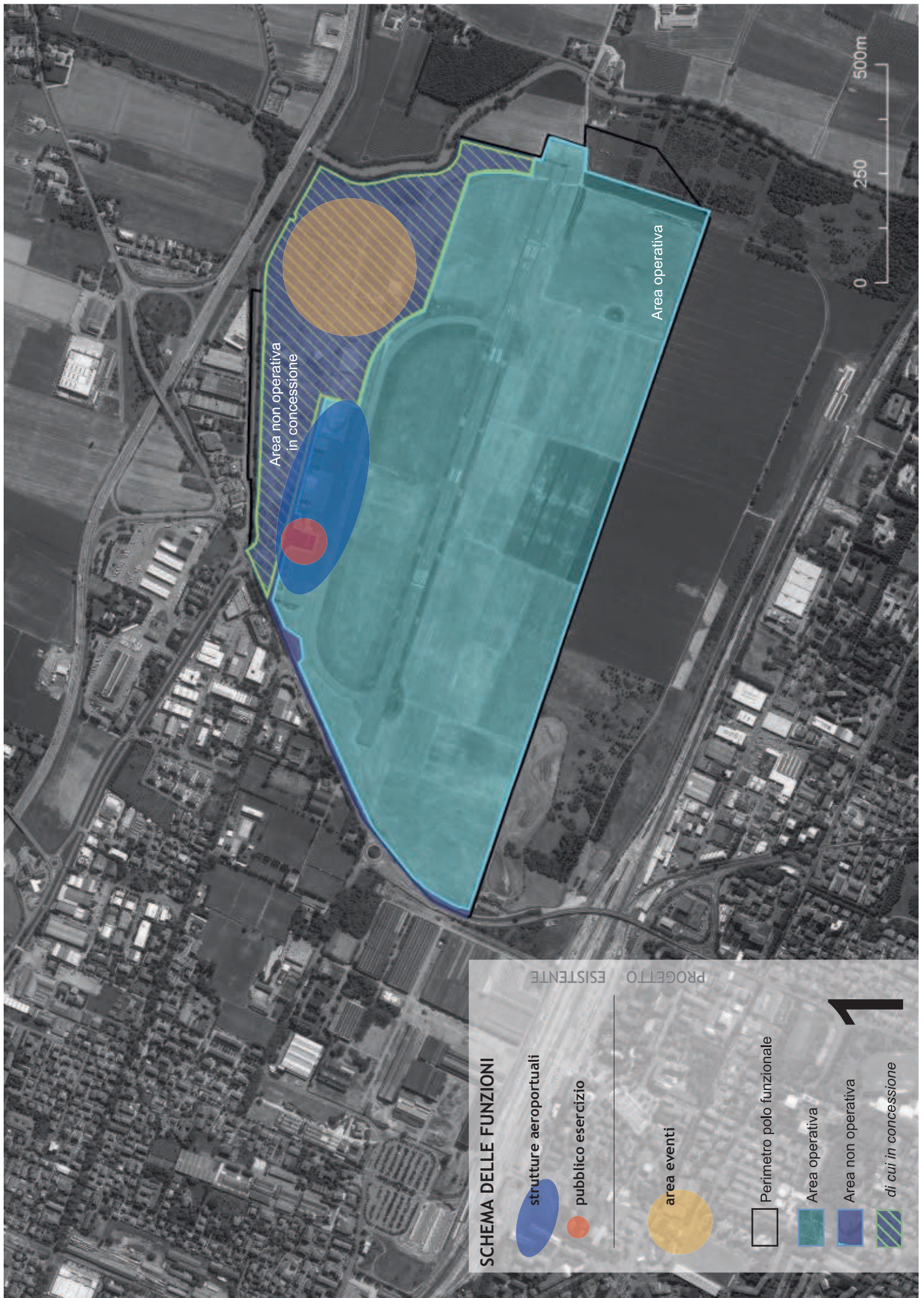
I soggetti sottoscrittori:

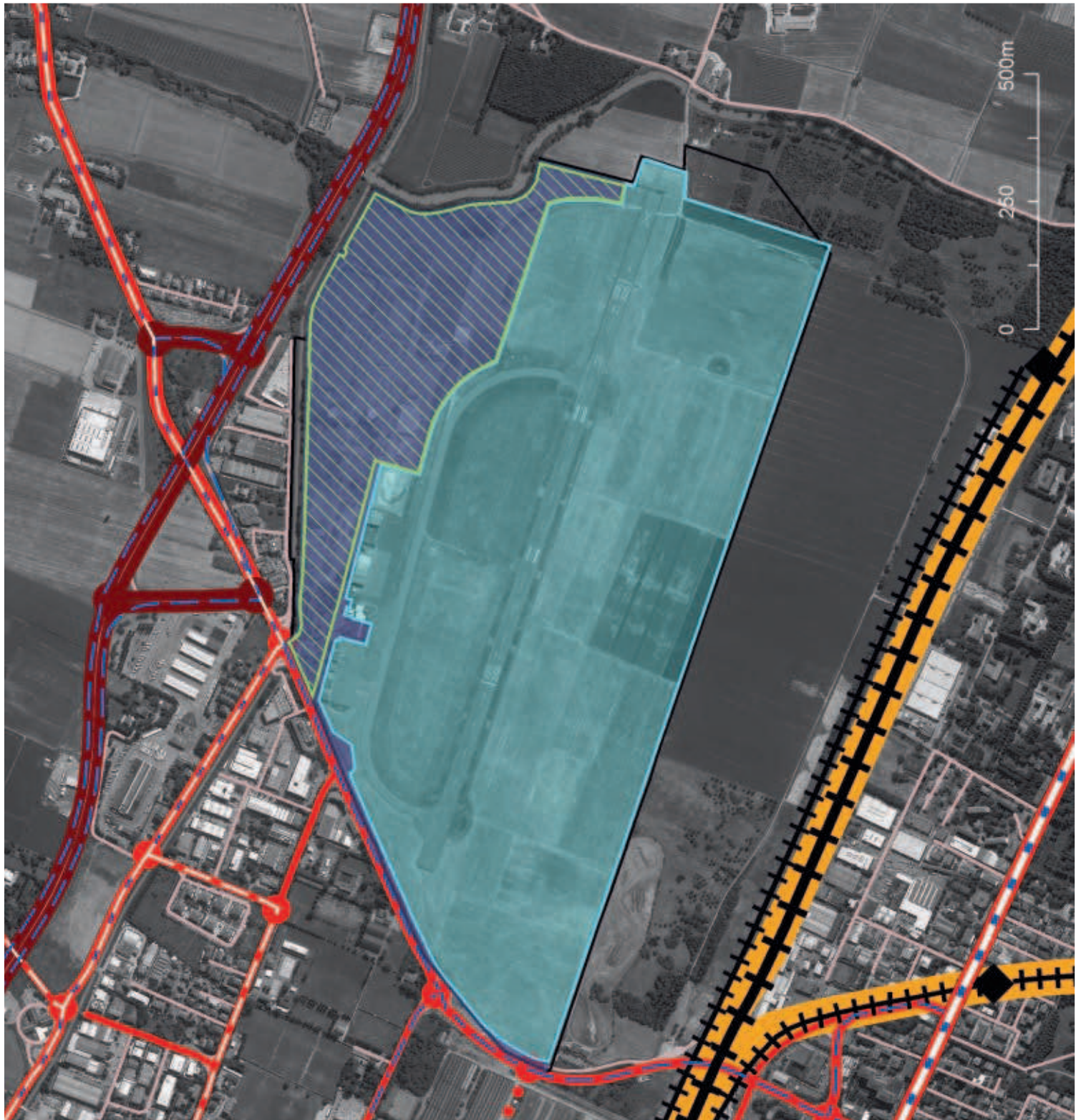
Per la Provincia di Reggio Emilia:
il Presidente

Per il Comune di Reggio Emilia:
il Sindaco

ALLEGATI:

- Allegato 1: Schema delle funzioni
- Allegato 2: Schema della mobilità
- Allegato 3: Schema della mobilità ciclabile
- Allegato 4: Schema del verde





SCHEMA DELLA MOBILITA'

rete trasporto pubblico

- assi forti del tpl su gomma
- tpl urbano su gomma
- tpl extraurbano su gomma
- assi forti del tpl su ferro e connessione ferroviaria metropolitana

rete viaria

- sistema tangenziale
- viabilità principale

viabilità in progetto

PROGETTO ESISTENTE

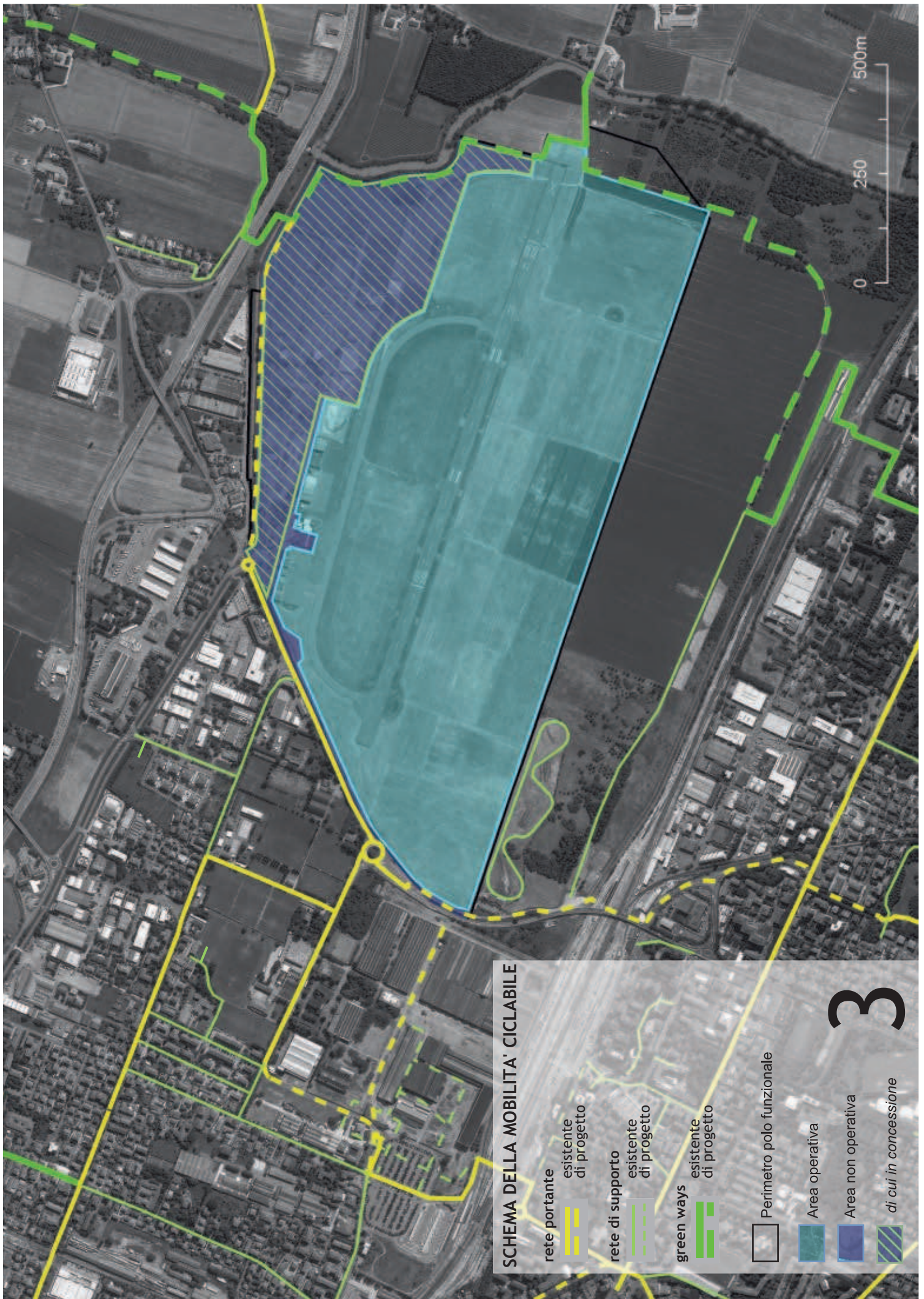
Perimetro polo funzionale

Area operativa

Area non operativa

di cui in concessione

2





Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2017/1301

Oggetto: MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE PER IL POLO FUNZIONALE
AEROPORTO "CITTA' DEL TRICOLORE" NEL TERRITORIO COMUNALE DI REGGIO
EMILIA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 06/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 172 DEL 12/10/2017

MODIFICHE ALL'ACCORDO TERRITORIALE PER IL POLO FUNZIONALE
AEROPORTO "CITTA' DEL TRICOLORE" NEL TERRITORIO COMUNALE
DI REGGIO EMILIA

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, li 12/10/2017

IL SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

Spett.le

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
e.p.c.: DT 3 fax n. 83 317

alla Cortese Attenzione

arch. Elisa Iori

DATA: ..10.2017

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

OGGETTO: Procedura di VIA volontaria per l'approvazione dei PP e PD dell'opera di interesse pubblico arena eventi Campovolo in variante al vigente PSC ed al POC corredato di VAS del comune di Reggio Emilia.

CONFERENZA DI SERVIZI DEL 27. 10.2017

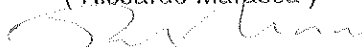
PROPONENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

In riferimento all'oggetto si comunica che non saremo presenti alla seduta della Conferenza convocata da codesto Comune.

Si rappresenta tuttavia che, dalla presa visione della documentazione progettuale scaricata dal sito indicato nella nota di convocazione, l'area di intervento risulta fuori dalla fascia di rispetto autostradale e quindi non soggetta alle norme vigenti, pertanto non si ritiene necessaria l'espressione del parere della scrivente Aspi, concessionaria tra le altre della autostrada A1 Milano - Napoli, limitrofa alle aree in oggetto.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia,

COMUNE di REGGIO EMILIA
*Area Competitività ed Innovazione
Sociale – Servizio Rigenerazione e
Qualità Urbana.*

Via Emilia San Pietro, 12
REGGIO EMILIA

**Oggetto: ARENA EVENTI CAMPOVOLO - PROCEDIMENTO UNICO
SEMPLIFICATO AI SENSI DELLA L.20/2000.**

Facendo riferimento alla nota di Codesto Comune, ricevuta in data 02/10/2017, nostro protocollo n. 13509, e alla documentazione inerente la struttura in oggetto indicata, ai fini del procedimento unico di cui ai lavori della Conferenza dei Servizi, ai sensi della L. R. 20/2000, per quanto di competenza antincendio questo Comando esprime **parere di massima favorevole** sulla fattibilità del progetto.

Il parere definitivo sulla sicurezza antincendio della struttura, da richiedere secondo le procedure previste dal DPR 151/2011, sarà espresso in maniera dettagliata sulla base di un progetto da elaborare secondo le modalità di cui al DM 7/8/2012, essendo la struttura medesima ricadente tra le attività elencate dal citato Decreto Presidenziale.

Si rammenta, infine, che l'agibilità della struttura è subordinata, in particolare, all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza da sottoporre al parere della Commissione Provinciale sui Locali di Pubblico Spettacolo, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S, secondo il Regolamento di cui al DPR 28/05/2001, n. 311.

Il Funzionario Incaricato
(DVD Fortunato Rognetta)

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Salvatore DEMMA)

Rif Arpae prot	17/4467	Del	18/04/2017
Integrazioni	17/8404		17/07/2017
	17/10181		04/09/2017
Rif Sezione	12396/17		
Rif. SAC	25200/17		

Comune di Reggio Emilia
Servizio rigenerazione e qualità urbana
Piazza Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia
[PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it)

Oggetto: Rilascio parere relativo al procedimento unico semplificato ai sensi degli artt 36-octies comma 3 e 36 sexies comma 15 della LR 20/2000, comprensivo di procedura di V.I.A volontaria ai sensi dell'art 4bis, comma 2 , lettera A, della L.R.9/99, per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico ARENA EVENTI CAMPOVOLO, in variante PSC e al POC, corredato di V.A.S. Conferenze dei servizi del 18/05/2017 e del 28/07/2017.
Proponente Società Aeroporto spa.

L'Arena Eventi Campovolo sarà localizzata nel comune di Reggio Emilia, in via dell'Aeronautica 15.

Il progetto prevede la realizzazione di un'arena all'aperto permanente, collocata nell'area non operativa dell'aeroporto di Reggio Emilia, attrezzata in modo da ospitare manifestazioni/eventi di interesse pubblico, attraverso un intervento di trasformazione funzionale e riqualificazione territoriale, con :

- sistemazione di un area di 23 ha circa, attualmente già utilizzata per eventi temporanei, al fine di ospitare eventi fino a 100.000 persone;
- riqualificazione degli assi di penetrazione esistenti, realizzazione di una arena e contestuali aree attrezzate che consentiranno l'allestimento di fiere e manifestazioni temporanee, con la presenza di strutture leggere e provvisorie, quali tensostrutture o prefabbricati (non sono previste particolari strutture fisse in elevazione, ad eccezione degli impianti tecnologici necessari all'illuminazione pubblica);
- realizzazione dello spazio "Arena" mediante movimentazione di terreno con colline artificiali in materiale rilevato per un'altezza massima di 5,5 m sopra l'attuale piano campagna e un'area di posizionamento palco e backstage a circa -2 m sul p.c.;
- realizzazione di parcheggi previsti all'interno del comparto in misura strettamente necessaria (240 posti auto circa), privilegiando l'utilizzo di parcheggi esistenti o di aree di privati tramite accordi per occupazione temporanea, in occasione degli eventi.
- inserimento ambientale e paesaggistico dell'opera anche in relazione al sistema del verde caratterizzante l'intorno e della fascia di rispetto del torrente Rodano.

La struttura modulare, è strutturata per ospitare tre tipologie di eventi :

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Sezione di Reggio Emilia – Servizio Territoriale - Distretto di Reggio Emilia - Montecchio

Via Amendola 2 – 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | urpre@arpae.emr.it | pec aore@cert.arpae.emr.it

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | fax 0522.444248 | PEC: aore@cert.arpae.emr.it

- eventi fino a 20.000 persone
- eventi fino a 60.000 persone
- eventi fino a 100.000 persone;

Lungo la direttrice est-ovest dell'area sono previste installazioni temporanee funzionali agli eventi o per l'allestimento fiere e manifestazioni temporanee.

Relativamente al sistema dei parcheggi è prevista una dotazione massima di 25.000 stalli, ampliabile a 35.000 utilizzando aree agricole e aree di sosta già esistenti.

Il progetto, in variante al PSC e al POC vigente, viene collocato nel Polo Funzionale 6 "Aeroporto Città del Tricolore".

La variante in oggetto prevede l'inserimento di funzioni ad oggi previste nell'area non operativa ma a carattere temporaneo, perseguendo al contempo, nell'area operativa, strategie di qualificazione e mantenimento delle attività esistenti connesse all'aviazione generale, consolidando il ruolo di aeroporto di II livello.

Al fine di attuare la separazione delle acque meteoriche e delle acque nere (attualmente a rete unica) viene prevista una nuova rete di scarico delle acque nere provenienti dai servizi e dalle infrastrutture della nuova arena spettacoli e della scuola di paracadutismo e per i fabbricati della zona sud-ovest dell'aeroporto e l'Osteria dell'Aviatore, con sistemi di sollevamento e con unico recapito all'interno del collettore esistente in via Caduti delle Reggiane riferimento IRETI cameretta n°36971. Si stimano circa 300 AE provenienti dal collettore area Arena e 100 AE per il collettore area sud-ovest.

Saranno predisposti gruppi di servizi igienici per circa 9.000 persone (dato massimo sulla base del sistema fognario ricevente), calcolati come 1 AE ogni 30 persone e una struttura per la mensa. La quota parte dei servizi igienici eccedenti le 9.000 persone viene risolta con l'installazione di WC chimici, per circa 1 wc ogni 200 partecipanti. E' prevista l'installazione del degrassatore per l'area mensa del backstage.

Lo scarico delle acque meteoriche di tutta l'area sarà convogliato nel Torrente Rodano, con sistemi di sollevamento nell'area backstage.

Il materiale necessario per la realizzazione della zona in rilievo rispetto all'attuale piano di campagna sarà in parte costituito da terreno scavato in sito, in parte da "inerti da recupero" trasportati dall'esterno mediante autocarri.

Il progetto prevede in particolare la movimentazione delle seguenti quantità indicative di materiali:

- 60/70.000 mc di terreno scavato in sito e riutilizzato per la realizzazione della collina artificiale
- 110.000 mc circa di materiali inerti di provenienza esterna " inerti da recupero"

Ai terreni scavati e ricollocati nell'area di intervento verrà applicata la procedura di campionamento di cui all'Allegato 2 al DM 161/2012 e il set analitico di Tab. 4.1.

Per i materiali di provenienza esterna, che il proponente dichiara saranno in linea con i criteri ambientali e tecnici previsti dal relativo Piano di Utilizzo, saranno verificati i requisiti di cui all'Allegato 5 alla Parte IV del DLgs 152/2006, Tabella 1, Colonna A. Si dichiara che il materiale inerte di provenienza esterna che sarà utilizzato, sarà indicativamente: Stabilizzato di Roccia con marcatura CE UNI EN 13242, Riciclato Misto con marcatura CE UNI EN 13242, Ecosabbia VT con marcatura CE UNI EN 13242.

Relativamente all'impatto acustico è stato fornito l'algoritmo utilizzato per il calcolo, la caratterizzazione delle sorgenti sonore, le condizioni di propagazione del suono, l'individuazione dei ricettori, Sono quindi state fornite le simulazioni per le tre tipologie di evento, evidenziando il rispetto dei valori previsti dalla DGR 45/2002 ai ricettori relativamente agli eventi di tipo a) e b), mentre per gli eventi di tipo c) occorrerà ricorrere alla deroga di tali valori.

Sono inoltre stati forniti i flussi di traffico previsti per i percorsi stradali di accesso e deflusso parcheggi per eventi, accompagnati da alcune stime acustiche sui principali assi di accesso/deflusso.

Poiché le attività di cui trattasi sono inquadrabili nelle cosiddette "attività rumorose temporanee", ovvero in deroga ai limiti del DPCM 14/11/1997, è stata anche correttamente predisposta la variante alla zonizzazione acustica comunale, in modo da individuare le aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, come richiesto al comma 1, lettera a), art. 4 della Legge 447/95.

Nella relazione integrativa si dichiara che le due linee di delay che permettono la sonorizzazione alle maggiori distanze, saranno sotto il diretto controllo del gestore dell'Arena Eventi Campovolo. In altri termini gli spettacoli di medie o grandi dimensioni sfrutteranno, il più delle volte, l'impiantistica elettroacustica presente in situ. In tale modo il gestore dell'Arena avrà il diretto controllo delle sorgenti sonore maggiormente impattanti, con conseguente azione sulle emissioni rumorose per i ricettori individuati in prossimità dell'Arena, almeno in condizioni meteo di assenza di vento.

Non è stata eseguita alcuna valutazione, se non estremamente generica, della propagazione in condizione di vento sfavorevole (direzione dalle sorgenti ai ricettori) e in caso di inversione termica; condizioni, queste ultime, che potrebbero rendere disturbanti le emissioni sonore anche in aree lontane dagli impianti di diffusione.

Il piano di monitoraggio prevede l'installazione di un'unica centralina fissa per il monitoraggio del rumore al confine nord dell'anfiteatro, per la quale viene indicato un valore in dBA da non superare al fine di rispettare i limiti legislativi in tutti i ricettori valutati. Tale taratura interessa i soli ricettori individuati in prossimità dell'arena e non tiene quindi conto delle condizioni meteo sfavorevoli citate, con possibili impatti anche a maggiore distanza.

Visti gli elaborati costitutivi dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo e della variante PSC e POC trasmessi dal Comune di Reggio Emilia con nota prot. n. PG 2017/0037688 del 18/04/2017, acquisiti agli atti al prot. n. PGRE/2017/4467 del 18/04/2017, nell'ambito del Procedimento unico semplificato ai sensi degli Artt. 36 ter e 36 octies della LR 20/2000, comprensivo di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria ai sensi della LR N. 9/1999, per l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo in variante al PSC e al POC.

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Reggio Emilia in data 17/07/2017 con nota prot. n. PG 2017/0071583 del 17/07/2017, acquisite agli atti al prot. n. PGRE/2017/8404 del 17/07/2017.

Viste le ulteriori integrazioni volontarie relative alle soluzioni progettuali proposte per le reti di gestione delle acque, trasmesse dal Comune di Reggio Emilia in data 01/09/2017 con nota prot. n. PG 2017/87893, acquisite agli atti al prot. n. PGRE/2017/10181 del 04/09/2017.

Si esprime parere favorevole, con le seguenti osservazioni:

Rumore

1. gli eventi di medie e grandi dimensioni dovranno utilizzare le linee di delay previste dal progetto presentato dal proponente. In caso contrario, ossia nel caso di uso di linee di delay allestite dagli organizzatori dell'evento, dovrà essere presentata al Comune di Reggio Emilia appropriata documentazione di impatto acustico e richiesta di deroga ai valori limite del DPCM 14/11/1997 o, eventualmente, ai valori previsti dalla DGR 45/2002;
2. deve essere installata un'ulteriore centralina fissa di monitoraggio, in una postazione più lontana dall'Arena in un'area residenziale dell'abitato di Gavassa, scelta in modo tale da essere influenzata il meno possibile da altre sorgenti sonore, quali infrastrutture stradali o attività produttive (ad esempio l'area residenziale di via Paracelso). La posizione di questa centralina potrà essere variata nel tempo a seconda dei livelli rilevati e di eventuali segnalazioni di disturbo provenienti dai cittadini;
3. la cosiddetta "taratura" delle centraline, oltre a coinvolgere i ricettori già individuati, dovrà interessare anche ricettori posti a maggiori distanze. In ogni caso le modalità e i tempi del processo di taratura dovranno essere preventivamente concordate con Arpae.

Acque

4. Per la rete fognaria acque nere sono previste 2 stazioni di sollevamento che si immettono in una stazione di sollevamento finale(2) che progettualmente ha limite di immissione nella pubblica fognatura di 10 l/sec. Per i tre impianti di sollevamento dovranno essere previsti accorgimenti tecnici adeguati per il contenimento dei reflui in caso di guasti o interruzioni di corrente, quali vasche di accumulo, pompe di riserva, o gruppo elettrogeno di emergenza. In ogni caso non dovranno essere previste tubazioni e/o manufatti di troppo pieno con scarico nel reticolo idrico superficiale. Il mancato funzionamento delle pompe di sollevamento dovrà essere segnalato con allarme visibile o udibile dalla proprietà, o dal gestore;
5. anche per l'impianto di sollevamento delle acque meteoriche, il mancato funzionamento delle pompe dovrà essere segnalato con allarme visibile o udibile dalla proprietà, o dal gestore; dovranno inoltre essere effettuati periodici interventi di manutenzione e pulizia dei collettori e pozzetti delle acque meteoriche, al fine di mantenere la loro buona funzionalità, oltre che al fine di minimizzare eventuali effetti sul corpo idrico ricettore;
6. si ritiene opportuno che, almeno uno dei gruppi di servizi igienici fissi, sia reso disponibile anche ad arena chiusa, per gli eventi esterni, quali manifestazioni fieristiche, luna park, ecc;
7. dagli elaborati integrativi emerge la necessità di prelievi da acque superficiali per alimentare il sistema di irrigazione; a tal proposito si ricorda che è necessario acquisire la relativa concessione per la derivazione dall'Ente competente per il corpo idrico interessato.

Inquinamento luminoso

8. A conclusione del Progetto Esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori occorrerà inviare, ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della LR 29 settembre 2003, n. 19, preventiva comunicazione al Comune. A tale comunicazione deve essere allegato, come previsto dall'art. 9 della DGR 12 novembre 2015, n. 1732, il Progetto Illuminotecnico redatto da progettista qualificato, tenuto conto che lo stesso si inserisce in zona di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso, completo di

tutte le dichiarazioni, certificazioni, dati fotometrici e calcoli previsti dalla DGR 12 novembre 2015, n. 1732, per permettere al Comune la verifica. Inoltre, alla suddetta comunicazione dovrà essere allegata la certificazione del produttore degli apparecchi illuminanti inerente il Gruppo di Rischio fotobiologico di appartenenza ai sensi della norma CEI EN 62471 (CEI 76-10).

Cantiere e materiali per la realizzazione dell'opera

9. Gli inerti di recupero (aggregati) di provenienza esterna, da utilizzarsi per la realizzazione dell'arena, dovranno essere conformi ai requisiti contenuti nel D.M.05/02/98;
10. le eventuali terre e rocce da scavo di provenienza esterna al sito da impiegare per la realizzazione dell'arena devono essere utilizzate previo "Piano di utilizzo" relativo al sito di produzione delle stesse, con esplicita indicazione dell'Arena Eventi Campovolo quale sito di destinazione, oppure, nel caso non provengano da "cantieri di grandi dimensioni", mediante le procedure semplificate disciplinate dall'art. 21 del nuovo DPR 120/2017; resta fermo che tali terre e rocce da scavo dovranno rispettare quanto previsto nell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/2006, Tabella 1 Colonna A;
11. considerato che, come riportato negli elaborati integrativi, il progetto prevede l'utilizzo dei terreni scavati e ricollocati in situ ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c) del D.lgs 152/2006, si precisa che tale utilizzo potrà avvenire solo dopo preventivo accertamento della non contaminazione delle terre e rocce da scavo, al fine di verificare le condizioni e i requisiti del sopracitato art. 185 comma 1 lettera c), eventualmente avvalendosi dell'art. 24 del nuovo DPR 120/2017.

Cordiali Saluti

Il Direttore di Sezione

(Dott.ssa Fabrizia Capuano)
firmato digitalmente

La Dirigente
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio
Emilia

(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Reggio Emilia,
Prot. n. 1520

14 SET. 2017

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
U.O.C. Gestione dei Processi Amministrativi
Via Emilia S. Pietro 12
42121 Reggio Emilia

All'attenzione del
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E
QUALITÀ URBANA
Arch. Elisa Iori

Trasmessa via PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: contributo di Agenzia della Mobilità al procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 ter e 36 octies della L.R. 20/2000, comprensivo di procedura di valutazione di impatto ambientale volontaria ai sensi della L.R. n. 9/1999, per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo in variante al PSC e al POC, corredato di valutazione ambientale strategica.

Si esprime parere favorevole, per gli aspetti di nostra competenza, al progetto dell'opera di interesse pubblico "Arena Eventi Campovolo".

L'area in oggetto è già stata utilizzata per eventi di notevoli dimensioni, oltre i 150.000 partecipanti, potendo usufruire dell'ampia area aeroportuale, di una zona residenziale non molto densa (e quindi meno impattante sulla città) e della vicinanza delle principali infrastrutture di trasporto, quali stazione ferroviaria e stazione autobus (capolinea linee extraurbane).

Il progetto di un'arena permanente, quindi, deve tenere in considerazione l'organizzazione e la regolazione degli accessi minimizzando i "disagi" per la città e per la circolazione, considerate le capacità degli assi stradali a servizio della zona.

Si condivide l'impostazione di regolare gli accessi secondo fasce di rispetto che limitino progressivamente l'accesso veicolare alla zona e mettano in sicurezza i percorsi pedonali, che collegano i parcheggi riservati a bus all'Arena.

Per quanto riguarda le limitazioni al traffico suggerite, occorre tenere presente la vicinanza del CIM - capolinea delle linee extraurbane del servizio di TPL – e del deposito Seta di Via del Chionso. Nel progetto, infatti, si sottolinea l'importanza di utilizzare il Parcheggio Pubblico di Piazzale Europa e di riservarlo esclusivamente ai bus.

Condividendo tale scelta, si sottolinea, però, la necessità di garantire il regolare servizio dell'autostazione CIM sia durante il periodo scolastico sia durante il periodo estivo (nonostante il servizio ridotto). In particolare, si deve assicurare il regolare servizio almeno fino alle ore 14:30, durante il periodo scolastico, per permettere le corse di rientro scolastico e non causare eccessivi disagi all'utenza.

Inoltre, occorrerà concordare corridoi di transito bus sia nelle direzioni nord, pianura, che sud, direzione montagna.

Un altro aspetto da tenere in considerazione, è la presenza del deposito autobus di via del Chionso, per il quale necessita l'ingresso/uscita dei mezzi per tutte le ore della giornata.

Infine, per quanto riguarda l'utilizzo di parcheggi "remoti" collegati con bus navetta, si suggerisce di utilizzare anche altri parcheggi scambiatori presenti in città (es. Il Volo per mezzi provenienti da Parma).

Eventuali servizi di navetta che colleghino i parcheggi scambiatori con l'area del Campovolo in occasione degli eventi previsti, non saranno a carico del servizio di TPL e, pertanto, dovranno essere organizzati dalle società che gestiscono gli eventi.

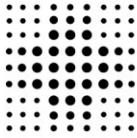
Si invita, pertanto, l'Amministrazione a tenere in debito conto il suddetto parere espresso nella futura realizzazione del progetto previsto.

Distinti saluti

/tr

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dr. Michele Vernaci





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Alla Responsabile del
Servizio Rigenerazione e Qualità
Urbana
Comune di Reggio Emilia

OGGETTO: procedimento unico semplificato per l'approvazione del progetto dell'opera "Arena Eventi Campovolo".

Viste le integrazioni della documentazione progettuale presentate dal proponente nella seconda seduta della conferenza dei servizi del 28 luglio scorso e le ulteriori precisazioni fornite in quella sede riteniamo soddisfatte le richieste di chiarimento che avevamo precedentemente formulato.

Condividendo con ARPAER la necessità di un programma di monitoraggio acustico più aderente alle diverse condizioni impiantistiche ed ambientali che si potrebbero presentare, non si rilevano nel progetto proposto altre criticità per quanto riguarda le tematiche di competenza del Servizio scrivente.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore informazione fosse ritenuta utile, cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Emanuela dr.ssa Bedeschi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

D1-96-57-7A-33-AC-8F-83-33-BD-60-79-9E-79-3B-33-65-48-29-E7

CAdES 1 di 2 del 01/09/2017 10:15:05

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 416F B7

Validità certificato dal 19/05/2017 14:05:23 al 01/01/2018 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

CAdES 2 di 2 del 02/09/2017 11:12:41

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 2CBC BC

Validità certificato dal 22/11/2016 15:58:19 al 01/01/2018 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Risposta alla Pratica n. PC/2017/35199

Oggetto: Procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 ter e 36 octies della L.R.20/2000, comprensivo di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria ai sensi della l.r. n. 9/1999, per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo in variante al PSC e al POC, corredato di Valutazione Ambientale Strategica. Parere di competenza

Visti

- gli elaborati integrativi relativi al progetto denominato "Arena Eventi Campovolo" localizzato nel comune di Reggio Emilia, resi disponibili con PEC del 18/04/2017 prot. PC/2017/0017118;
- la relazione geologica allegata al progetto a firma del Consulente Geologo Incaricato;
- la relazione idrologica e idraulica;
- l'art. 3 della LR 19/08 e s.m.i. con cui: "le funzioni in materia sismica, già delegate dall'articolo 149 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), sono confermate in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali";
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agencia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agencia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia-Romagna";
- la DGR n. 1369 del 29/08/2016 "art. 15 legge n. 241/90 e ss.mm. approvazione schema di convenzione fra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e la Regione Emilia-Romagna inerente il trasferimento della gestione dei rii facenti parte del reticolo minore di cui alcuni interessati dagli interventi effettuati nell'ambito del progetto europeo LIFE ENV/IT/00243 - LIFE RII- "riqualificazione integrata idraulico-ambientale dei rii appartenenti alla fascia pedemontana dell'Emilia-Romagna";
- *gli artt. 93, 96, 97 e 98 del Testo Unico n.523 del 25/07/1904.*

Constatato che:

- il Comune di Reggio Emilia *esercita in maniera autonoma le funzioni in materia sismica di cui al Titolo II della LR 19/08 e s.m.i. secondo le modalità previste dall'Art.3 della citata LR;*

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.itwww.regione.emilia-romagna.it

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le *"Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 elaborato n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5/2015;*

Considerato che

- ai sensi della sopracitata DGR 1369/16, per il Torrente Rodano l'espressione del Nulla Osta Idraulico, di cui agli artt. 93, 96, 97 e 98 del Testo Unico n.523 del 25/07/1904, è di competenza della Regione Emilia-Romagna per il tramite dell'Agenzia per la sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Area Affluenti Po, si prescrive fin d'ora che, in fase di esecuzione dei lavori, dovranno essere realizzate le eventuali opere di impermeabilizzazione degli scavi nel caso in cui si evidenziassero interferenze con le acque di falda del vicino Torrente Rodano;
- non potranno essere occupate, anche temporaneamente, aree appartenenti al demanio idrico senza la prescritta concessione ai sensi della L.R. 7/2004.
- Infine, si accolgono le prescrizioni e le indicazioni progettuali contenute nelle relazioni geologico-sismica e idraulica, redatte a firma dei consulenti incaricati; tali prescrizioni dovranno assumere carattere di cogenza nella fase esecutiva del progetto.

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere favorevole** alle condizioni riportate nel precedente Considerato.

Distinti saluti.

P.O.
Protezione Civile, Difesa del Suolo,
Attività Estrattive e Volontariato
Sede di Reggio Emilia
Dott. Geol. Federica MANENTI



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)



Reggio Emilia 28/08/2017

Spett.le
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
c.a. Arch. Elisa Iori

Protocollo N. RT0 13678 - 2017 - P

Segreteria: INGEGNERIA E REALIZZAZIONI
Programmazione Operativa e Reporting

Ns. rif. Prot. RT015901-2017-A

Oggetto: Procedimento Unico Semplificato ai sensi e per gli effetti degli Artt. 36 Ter e 36 Octies della L.R.20/2000, comprensivo di Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Volontaria ai sensi della L.R. N. 9/1999, per l'approvazione dei Progetti Preliminare e Definitivo dell'opera di Interesse Pubblico Arena Eventi Campovolo in Variante al PSC e al POC, corredato di Valutazione Ambientale Strategica.

A seguito della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 18/05/2017, relativa all'esame dell'intervento in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi:

- S.R.I.I. Relazione Generale REV.01;
- S.R.I.I. Relazione Idrologica e Idraulica REV.01;
- VF.R.T Relazione tecnica VV.F REV.01;
- A.00.02 Planimetria Generale delle reti fognarie – Stato di fatto;
- A.00.07 Planimetria Generale delle reti fognarie – Stato di progetto REV.01;

Con la presente si precisa:

Reti fognarie:

Le opere previste dal progetto in oggetto insistono su area demaniale in concessione, non risultano pertanto opere in cessione all'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia. A seguito degli incontri tecnici con i progettisti, risultano recepite le indicazioni della Scrivente in merito alla separazione delle reti di raccolta delle acque meteoriche e delle acque reflue. Gli scarichi di acque reflue provenienti dalle nuove infrastrutture in progetto (gruppi di servizi igienici fissi) saranno da convogliare ad un impianto di sollevamento da realizzarsi al limite nord-est dell'area e dimensionato in modo da recapitare alla rete fognaria nera esistente in Via Caduti delle Reggiane, nella cameretta identificata nella cartografia di IRETI SpA con il codice 37461, una portata massima pari a 6 -10 l/s.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia -Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 013 1037949 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 013 1037949 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 013 1037949 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 013 1037949 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 013 1037949 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 013 1037949 - F 0522 286246

Rete acquedottistica:

L'area Campo Volo risulta attualmente servita da un ramo di rete acquedottistica in PVC DE 110 mm e relativi allacciamenti posizionati lungo il Boulevard di accesso e lungo Via dell'Aeronautica. Lungo il Boulevard è ubicato un manufatto contenente un contatore da 80 mc/h da cui si diparte la rete interna privata di distribuzione.

Lungo via dell'Aeronautica è presente un allacciamento ad uso antincendio che alimenta una rete che risulta essere interconnessa alla precedente.

Si ritiene opportuno prevedere la separazione degli impianti acqua dedicati all'uso domestico e all'uso antincendio verificando la affidabilità delle reti di distribuzione interne esistenti che, a fronte di precedenti verifiche, risultano fuganti.

Per l'uso antincendio occorrerà inoltre verificare attraverso opportune prove che la rete possa supportare la portata e la pressione richieste dai VV.F.

Per quanto di competenza di IRETI SpA, in qualità di Gestore del SII, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento (Barbara Barani - ☎ 0522/297250), cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



SC

Al Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c. Alla Provincia di REGGIO EMILIA
Servizio Pianificazione Territoriale
Paesaggistica ed Ambientale
Via G. da Castello, 13
42121 REGGIO EMILIA
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

e p.c. IRETI S.p.A.
Via Nubi di Magellano, 30
42121 REGGIO EMILIA
ireti@pec.ireti.it

OGGETTO: Procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt.36 ter e 36 octies della l.r. 20/2000, comprensivo di procedura di valutazione di impatto ambientale volontaria ai sensi della l.r. n.9/1999, per l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico "arena eventi campovolo" in variante al psc e poc corredato di valutazione ambientale strategica - **Parere di competenza**

Con riferimento alla procedura in oggetto si richiamano i contenuti delle circolari già trasmesse con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016 e PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 che riportano indicazioni sulla predisposizione della documentazione al fine della espressione del parere di ATERSIR ai sensi della DGR n. 201/2016.

In particolare si rammenta che:

- Ai sensi della D.G.R. 201/2016, ATERSIR e il Gestore del SII sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT di cui alla Legge Regionale n. 20/2000 qualora Comuni, Città Metropolitana di Bologna e Province predispongano piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento.
- Si ritiene inoltre che il percorso di formazione della VALSAT debba essere necessariamente condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti.
- Con riferimento alla procedura in oggetto si prende atto della avvenuta partecipazione del gestore ai lavori della conferenza si ricorda inoltre che ATERSIR esprime il proprio parere sulle varianti urbanistiche ai sensi della DGR 201/2016 solo qualora risultasse la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, di adeguare quelle esistenti o risultasse che le trasformazioni urbanistiche in oggetto incidano **sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva** della risorsa destinata al consumo umano.

Vista la documentazione trasmessa da codesto Comune per quanto di competenza, questa Agenzia, esprime le seguenti valutazioni:

- Obiettivo della variante è quello di consentire in via definitiva l'inserimento, nell'area non operativa, di funzioni ad oggi previste a carattere temporaneo, qualificando e mantenendo le attività esistenti nell'area operativa connesse all'aviazione generale, consolidando il ruolo di aeroporto di II livello.
- Si tratta di area demaniale in parte interna e in maggior parte esterna all'agglomerato di "Reggio Emilia", in Comune di Reggio Emilia, in area servibile dalle reti del pubblico acquedotto e che non insiste sulle aree di salvaguardia delle opere di captazione ad uso idropotabile esistenti. Risulta inoltre servibile dalle reti di pubblica fognatura che recapitano all'impianto di depurazione di Mancasale attualmente adeguato. Si rileva che l'ambito è attraversato in parte da rete di acquedotto e fognatura, risulterà quindi necessario identificare l'area di intervento al fine di valutare eventuali necessità di spostamento delle condotte.
- Si rileva infine come non vengano evidenziate esigenze di nuove opere o di adeguamento di quelle esistenti del SII.
- Questa agenzia esprime parere favorevole per quanto di competenza precisando che non saranno previste ulteriori dotazioni del SII da inserirsi nel programma degli interventi da finanziarsi a carico della tariffa.

Si ricorda inoltre che la modifica degli agglomerati esistenti a seguito dell'attuazione della presente proposta di pianificazione dovrà essere adeguatamente comunicata da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna, con le modalità che verranno indicate tramite determinazione del Direttore Generale competente per materia, al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR ER n.201/2016.

Si precisa che la fase attuativa della pianificazione dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti a sopportare il diverso carico previsto dalla variante. Laddove l'ambito risulti esterno all'agglomerato e non servito dalla pubblica fognatura, si dovrà privilegiare lo scarico diretto in acque superficiali degli scarichi civili e/o produttivi purché adeguatamente trattati e autorizzati nel rispetto della normativa vigente

Gli estendimenti e/o potenziamenti delle dotazioni del Servizio Idrico Integrato che si rendessero necessari sulla base delle valutazioni del Gestore non potranno essere previste a carico del SII.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - EX ART. 146 D. Lgs. 22/01/2004 n. 42

N. _____ di PG. DEL _____

IL DIRETTORE DELL'AREA COMPETITIVITA' ED INNOVAZIONE SOCIALE

Viste le istanze presentate dalla società Aeroporto di Reggio Emilia S.p.A, acquisite agli atti del Comune di Reggio Emilia con prot. n. PG. n.32653 del 04/04/17 e al PG. 33699 del 06/04/17, per l'avvio del procedimento unico semplificato, ai sensi degli artt. 36 ter e 36 octies della L.R. n. 20/2000, finalizzato all'approvazione del progetto preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico denominata "Arena Eventi Campovolo" distinto al catasto terreni al:

FOGLIO 138 MAPPALE 1,8,43,58p
FOGLIO 139 MAPPALE 22, 24

posto in Reggio Emilia VIA dell'Aeronautica

Visti il progetto, la Relazione Paesaggistica, elaborato facente parte dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), per l'effettuazione della procedura di VIA volontaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art.14 della L.R.9/1999, redatti dai tecnici progettisti incaricati dalla società,

Rilevato che:

- l'area interessata dall'intervento in progetto ricade all'interno della fascia di 150 mt. dalle sponde del torrente Rodano, corso d'acqua iscritto negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. 1775/1933 assoggettato a tutela paesaggistica ed ambientale di cui alla parte Terza – titolo I – del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42, ai sensi dell'art. 142, lett. c), del medesimo decreto;

Constatato che:

- in sede di conferenza dei servizi per l'esame del progetto preliminare, ovvero progetto di fattibilità tecnico ed economica di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e definitivo dell'opera di interesse pubblico denominata "Arena Eventi Campovolo, sono state richieste modifiche ed integrazioni al suddetto progetto e che il *provvedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) acquisisce e sostituisce* ai sensi dell'art. 17 della LR.n.9/1999 anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del citato D. Lgs. n. 42/04;

Rilevato che nella Relazione Paesaggistica allegata allo Studio di Impatto Ambientale (SIA) si dichiara che:

- il progetto risulta coerente con il potenziamento delle connessioni, il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità per la fruizione paesaggistica (pista ciclabile collocata lungo il Rodano in connessione con gli altri percorsi più a sud) e con la valorizzazione e ricostruzione del paesaggio fluviale del Rodano (potenziamento arbustivo liminare e creazione di filari arborei nel parcheggio limitrofo a prato);

- il progetto non altera significativamente i caratteri paesaggistici dell'intorno analizzato e non comporta alterazioni significative dei suoi valori percettivi.

Considerato che a partire da tali valutazioni, l'intervento viene ritenuto congruo con il contesto paesaggistico all'interno del quale si inserisce, e compatibile con la tutela paesaggistica relativa alla presenza del torrente Rodano;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 3/10/2017, Verbale n. 16 con le seguenti considerazioni

- il progetto non altera significativamente i rapporti con il contesto ambientale e paesaggistico né le visuali prospettiche in rapporto con la tutela del corso d'acqua.

Preso atto e condiviso inoltre i contenuti della relazione paesaggistica prodotta a corredo del progetto, redatta dal tecnico progettista ai sensi dell'art.2 dell'Allegato al DPCM 12/12/2005;

Visti

- la **delibera di Giunta Comunale** ID n. 55 del 14 aprile 2017 del Comune di Reggio Emilia, che ha preso atto del progetto preliminare, ovvero progetto di fattibilità tecnico ed economica di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e definitivo dell'opera di interesse pubblico denominata "Arena Eventi Campovolo" presentato da Società Aeroporto di Reggio Emilia S.P.A. con sede in Reggio Emilia Via dell'Aeronautica 15 in data 04/04/2017 con atto PG.n. 32653/2017, in qualità di soggetto proponente per l'attivazione del procedimento unico di cui agli artt.36 ter e 36 octies della Legge regionale 20/2000 nonché della procedura di VIA volontaria ai sensi dell'art.4 bis comma2 lett.a) della L.R.9/99;
- il **parere** favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con nota prot. 17989 del 01/0//17, acquisito agli atti del Comune di Reggio Emilia al prot. 77957 del 01/08/2017

.....
Visti infine:

- il D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modificazioni e in particolare gli articoli 26 e 146;
- il DPCM 12/12/2005;
- gli articoli 40 e seguenti della L.R. 30/11/2009 n. 23 che ha confermato la scelta regionale di delegare ai Comuni la competenza della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- la L.R. n.15/2013 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art.17 della L.R.9/1999
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato, preso atto del parere positivo espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con nota prot. 17989 del 01/0//17 e della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, si riconosce per le suddette motivazioni, la compatibilità paesaggistica ed ambientale dell'intervento denominato "Arena Eventi Campovolo" in atti al PG..n. 32653/2017 e conseguentemente

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004 n.42 e successive modificazioni, e nell'ambito della procedura di VIA volontaria in relazione agli aspetti ambientali/paesistici, l'esecuzione dei lavori di cui al progetto preliminare, ovvero progetto di fattibilità tecnico ed economica di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e definitivo dell'opera di interesse pubblico denominata "Arena Eventi Campovolo" presentato da Società Aeroporto di Reggio Emilia S.P.A. con sede in Reggio Emilia Via dell'Aeronautica 15 in data 04/04/2017 con atto PG.n. 32653/2017, in qualità di soggetto proponente per l'attivazione del procedimento unico di cui agli artt.36 ter e 36 octies della Legge regionale 20/2000 nonché della procedura di VIA volontaria ai sensi dell'art.4 bis comma2 lett.a) della L.R.9/99,

L'effettiva esecuzione dei lavori oggetto della presente autorizzazione, ai sensi delle vigenti leggi in materia urbanistica ed edilizia, potrà aver luogo Al termine del procedimento di cui all'art. 36 e seguenti della L.R.20/2000 e a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo di cui all'art.23 del .D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.



La presente autorizzazione paesaggistica è efficace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 4, D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni e integrazioni, per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

L'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire in piena conformità alla presente autorizzazione paesaggistica, al progetto allegato; qualsiasi variante implicante modificazione rispetto a quanto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali rispettivamente previste dagli artt.167 e 181 del citato D. Lgs.n.42/2004 e fatta salva l'applicazione di eventuali e ulteriori sanzioni previste dalle vigenti normative in materia edilizia.

Il presente atto unitamente al parere della Soprintendenza, ai sensi dell'art.146, comma 11, del D. Lgs. n.42/2004 verrà trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio e alla Soprintendenza medesima.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR competente, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto amministrativo, oppure il ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso (art.146 comma 12 D. Lgs.42/2004).

Reggio Emilia, _____

**IL DIRETTORE
DELL'AREA COMPETITIVITÀ
ED INNOVAZIONE SOCIALE
Arch. Massimo Magnani**

Reggio Emilia, 19.10.2017

OGGETTO:

Parere interno del Servizio Mobilità e Progetti Speciali in merito a ARENA EVENTI CAMPOVOLO-INTERVENTO SULL'AREA NON OPERATIVA IN CONCESSIONE A AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.P.A. -PROGETTO DEFINITIVO- strada di accesso area aeroportuale
Progettisti: Iotti e Pavarani architetti, Studio di architettura Arch Guido Tassoni, Lauro Sacchetti Associati

Lo scrivente Servizio

- esaminata la documentazione presente nel sito <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>, e quella inviata via email in data 18.10.2017;
- Dato atto che alla scrivente viene richiesto un **parere esclusivamente in merito all'apertura di una viabilità privata ad uso dei servizi aeroportuali come richiesto dalla normativa vigente;**
- Richiamati il Decreto L.vo 30.04.1992 n.285 "Nuovo codice della strada" e il regolamento di esecuzione DPR 495/92 "Nuovo Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni nonché le vigenti leggi e norme in materia di circolazione stradale
- Richiamato il "Regolamento Viario del Comune e classificazione stradale" di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3373/93 del 21.05.2012
- Preso atto dell'Allegato 5 allo studio di impatto ambientale - studio di gestione della Mobilità, elaborato SIA.09, redatto dall'Ing Lucio Leeoni di Studio Alfa e dall'Ing. Drufuca di Polinomia, versione del 14.07.2017

per quanto richiesto si esprime il seguente parere:

la progettazione prevede la compartimentazione e, di conseguenza, l'accessibilità separata, fra l'area oggetto di concessione agli attuatori dell'arena e l'area di uso esclusivo dell'ente gestore aeroportuale.

La viabilità di progetto, ad uso di quest'ultimo soggetto, si innesta su Via dell'Aeronautica, in fronte a Via Adua e prevede esclusivamente manovre in destra. Attualmente Via Adua,

all'intersezione su Via dell'Aeronautica, è regolamentata nello stesso modo.

Ai sensi del RV Via dell'Aeronautica è classificata come strada urbana di quartiere (categoria E), all'interno del centro abitato

Il nuovo accesso è regolato dall'art 22 del C d Strada e dagli art 44 e 46 del Regolamento di attuazione.

Il RV all'art 4.2 Passi carrabili recita" [...]lungo le strade di quartiere (E) l'apertura di nuovi passi carrai è ammessa solo in presenza di strada di servizio o di piazzale esterno alla carreggiata intendendo come piazzale esterno uno spazio fisicamente separato dalla carreggiata stradale accessibile attraverso opportuni varchi di dimensioni tali da consentire che le manovre di ingresso e uscita dai singoli lotti possano avvenire totalmente all'interno del piazzale stesso [...].

Per la geometria dell'area di concessione e per la presenza delle infrastrutture proprie dell'area aeroportuale (piste di atterraggio) la posizione e il disegno dell'accesso alla viabilità privata non risulta coerente con quanto richiesto dal RV.

Tuttavia la mancanza di alberature nel tratto interessato e la posizione che risulta la più distante possibile dalla rotatoria posta a nord all'intersezione fra Via dell'Aeronautica e via del Chionso, rendono preferibile questa posizione e la soluzione adottata rispetto a quanto dettato dal RV.

Allo stato attuale della progettazione si evidenziano alcuni aspetti da approfondire nel successivo grado progettuale:

- 1) l'immissione su Via dell'Aeronautica andrà quanto più resa simmetrica mentre oggi i raggi di curvatura in accesso e in uscita risultano differenti; in particolare andrà ristretto il raggio di ingresso
- 2) L'aiuola spartitraffico dovrà essere fisicamente non sormontabile a maggiore protezione della mobilità pedonale e ciclabile che la attraversa e dovrà quindi essere costituita da due elementi con passaggio pedonale protetto nel mezzo.
- 3) il passo carraio privato dovrà essere identificato e realizzato prevedendo recinzione e cancello nella posizione utile più vicina a Via dell'Aeronautica; andrà inoltre realizzato un sistema di apertura automatica a distanza.

Questa misura è indispensabile al fine di preservare l'esclusività della nuova infrastruttura ed impedire immissioni non autorizzate che ne inficino la funzionalità.

4) risulta indispensabile proteggere l'efficienza di Via dell'Aeronautica da svolte non consentite pertanto andrà valutata e approfondita la realizzazione di una cordolatura al centro della carreggiata che le impedisca fisicamente .

5) Si fa presente infine che negli scenari dedicati alla viabilità per eventi di vario impatto (fino a 20.000-fino a 60.000 - fino a 100.000 spettatori) il nuovo accesso risulta sempre all'interno dell'area pedonalizzata cosa che di fatto ne compromette l'utilizzo.

6) andrà chiarita la tipologia di recinzione che si intende adottare. Si evidenzia inoltre che per la nuova strada privata a servizio Enac viene prevista la recinzione ai margini della strada. Pertanto l'area verde risultante fra Via dell'Aeronautica a ovest e la recinzione ad est risulta di difficile manutenzione.

Il Tecnico
Arch. Laura Degl'Incerti Tocci



Il Dirigente
Dott. Stefano Poma



Reggio Emilia, 18.10.2017

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Alla c.a. Dir. Elisa Iori
E, p.c., Maddalena Fortelli e Aldo Treville

OGGETTO: Parere ambientale su progetto preliminare e definitivo Arena Eventi Campovolo – Procedimento unico semplificato ex artt. 36ter e 36octies della LR 20/2000

Con riferimento alla Vs. richiesta di parere ambientale relativo al progetto preliminare e definitivo dell'“Arena Eventi Campovolo” datata 12.10.2017, visti gli elaborati depositati (con particolare riferimento alla documentazione previsionale di impatto acustico, al programma di monitoraggio ambientale e agli altri elaborati relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale volontaria), si esprime – per quanto di competenza – parere ambientale complessivamente favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- Il riconoscimento dell'ambito dell'Arena Eventi Campovolo quale “area destinata a spettacoli” qualifica tale ambito per la sua idoneità ad ospitare attività ritenute rumorose ai sensi delle norme vigenti e pertanto sottoposte ai limiti acustici previsti dalla Regione per tali attività (limite massimo 70 dBA misurati in facciata dei ricettori più esposti) anziché ai limiti acustici previsti dalla Zonizzazione Acustica Comunale. Lo sfioramento di tali limiti acustici potrà essere richiesto in deroga per eventi superiori ai 60.000 spettatori e in via straordinaria per gli eventi compresi tra i 10.000 ed i 60.000 spettatori con particolari tipi di impianto/genere musicale. Il numero massimo di deroghe ai limiti acustici concesse dal Servizio Ambiente, previo parere positivo dei competenti uffici di ARPAE sulla documentazione previsionale di impatto acustico che dovrà essere consegnata almeno 30 giorni prima dell'evento, sarà complessivamente di 6 deroghe/anno per i primi tre anni di esercizio. Non potranno essere richieste deroghe ai limiti acustici per eventi con meno di 10.000 spettatori. Le deroghe ai limiti acustici concesse dal Servizio Ambiente sono da intendersi estese anche alle prove tecniche, da svolgersi nella medesima giornata dell'evento autorizzato, a partire dalle ore 9.00 fino alle 13.00 e dalle 16.00 fino all'orario di inizio dell'evento.
- In coerenza con quanto disposto dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, gli eventi ospitati all'interno dell'Arena Eventi Campovolo dovranno prevedere lo spegnimento degli impianti di diffusione sonora al più tardi a mezzanotte.

Per eventi straordinari e per festival che lo rendano necessario, è prevista la possibilità di richiedere l'autorizzazione in deroga agli orari regolamentari. Il numero massimo di deroghe agli orari regolamentari concesse dal Servizio Ambiente sarà complessivamente di 3 deroghe/anno. Non potranno essere richieste deroghe agli orari regolamentari per lo svolgimento delle prove tecniche.

- I dati – in formato non alterabile - del monitoraggio dei livelli acustici, tramite specifica postazione prevista nella Documentazione previsionale di impatto acustico e nel Programma di monitoraggio ambientale, dovranno essere periodicamente trasmessi a Comune e ARPAE per i controlli di competenza e dovranno essere resi disponibili anche su specifica richiesta dei suddetti enti. Il riscontro di livelli acustici più elevati rispetto a quanto dichiarato in sede di Documentazione previsionale di impatto acustico e rispetto a quanto autorizzato comporta, oltre alle eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti, l'obbligo di attuare interventi di risanamento acustico in grado di garantire che la criticità non possa presentarsi negli eventi successivi.
- Per quanto riguarda l'inquinamento luminoso, gli allestimenti permanenti e provvisori dell'Arena Eventi Campovolo dovranno essere conformi alle tipologie e alle caratteristiche tecniche dettate dalla normativa regionale vigente. Anche durante gli eventi dovranno essere evitati fasci di luce proiettati direttamente verso il cielo, per non alterare la fascia di protezione relativa all'osservatorio astronomico di Iano.
- Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, ci si rifà a quanto prescritto dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana relativamente al contenimento delle emissioni climalteranti e alle considerazioni relative al razionale afflusso/deflusso dei veicoli ai/dai parcheggi.
- Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti, si prescrive che all'intero dell'Arena Eventi Campovolo venga garantita l'organizzazione della raccolta differenziata e che anche i singoli eventi vengano caratterizzati per l'adozione di virtuose politiche per il contenimento dei rifiuti indifferenziati.

Si ricorda infine che la conclusione positiva del procedimento unico con l'approvazione del progetto definitivo comporta la modifica alla Zonizzazione Acustica Comunale vigente, come da elaborati depositati. Lo scrivente Servizio si impegna a recepire cartograficamente tale modifica nella prossima variante alla ZAC che verrà predisposta.

Torni al competente Servizio titolare del procedimento unico.

Area Risorse del Territorio – Servizio Ambiente
La dirigente, dott.ssa Laura Montanari



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Bologna, *1-8-2017*

Al Comune di Reggio Emilia
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Alla Commissione regionale per il patrimonio
culturale
sr-ero.commgaranzia@beniculturali.it

Prot. N. *11959*
Class: 34.19.04/1.6

*risposta a foglio prot. n. PG 2017/0037688 e PG
2017/0071592
(ns. prot. n.9199 del 21/04/2017 e prot. n.16796 del
19/07/2017)*

OGGETTO: Procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 ter e 36 octies della L.R. 20/2000, comprensivo di procedura di Valutazione di impatto ambientale volontaria ai sensi della L.R. 9/1999, per l'approvazione dei progetti preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico "Arena eventi Campovolo" in variante al PSC e al POC del Comune di Reggio Emilia, corredato di valutazione ambientale strategica.
Invio parere di competenza

In riferimento alla conferenza dei servizi in programma nella seduta del 28/07/2017, relativa alla variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Reggio Emilia e all'inserimento nel Piano Operativo Comunale (POC) del progetto denominato "Arena eventi Campovolo"; esaminati i precedenti agli atti, questo Ufficio esprime parere favorevole per quanto gli aspetti e le valutazioni di competenza.

Si comunica l'impossibilità del sottoscritto Soprintendente o di un suo delegato a partecipare alla Conferenza dei Servizi del giorno venerdì 28 Luglio 2017, alle ore 9.30, presso il Comune di Reggio Emilia - Via Emilia San Pietro, 12 - Sala Conferenze (I Piano).

Si resta in attesa di ricevere il verbale della Conferenza che verrà redatto nella suddetta seduta.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Luigi Malnati

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento, Arch. Maria Luisa Iaddago
Funzionario architetto
MLL

Ente procedente: Comune di Reggio Emilia

Oggetto: Aeroporto di Reggio Emilia. Procedimento unico semplificato ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 ter e 36 octies della l.r.20/2000, comprensivo di procedura di VIA volontaria ai sensi della l.r. n. 9/1999, per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo dell'opera di interesse pubblico Arena Eventi Campovolo in variante al PSC e al POC, corredato di valutazione ambientale strategica.

Espressione parere di competenza

L'intervento proposto, così come descritto negli elaborati progettuali consultabili sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia al seguente link: <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it>, sulla base delle considerazioni emerse nel corso della seconda seduta della conferenza dei servizi, tenutasi il 28/07/2017, si ritiene che sia coerente con le previsioni contenute nel Programma di intervento per l'affidamento in concessione allegato alla convenzione per l'affidamento dell'Aeroporto di Reggio Emilia alla società Aeroporto di Reggio Emilia srl.

Pertanto, per quanto di competenza di questa Amministrazione e sentite le Direzioni interessate, in questa fase del procedimento, si esprime parere favorevole alla soluzione individuata alle seguenti prescrizioni:

1. assicurare il rispetto delle superfici protezione ostacoli di cui al cap.4 di RCEA, applicabili all'aeroporto di Reggio Emilia, senza prevedere opere/sistemi che possano costituire ostacolo ai sensi dell'art.707 del Codice della Navigazione;
2. selezionare le essenze arboree, ipotizzate in progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'art.709 del codice della Navigazione e in accordo alle indicazioni contenute nell'Informativa Tecnica denominata "Linee guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti", consultabile sul sito istituzionale dell'Ente;
3. ottimizzare la soluzione progettuale relativa all'innesto della strada perimetrale con la via di rullaggio avendo riguardo alla modalità di transito degli aeromobili da e per l'hangar da rilocare;
4. approfondire gli impatti sull'utilizzo di parti dell'area operativa come zone di parcheggio per gli autoveicoli, così come indicato negli elaborati progettuali, per individuare eventuali interventi di adeguamento al fine di non compromettere la fruibilità e l'agibilità delle infrastrutture di volo;
5. definire, da parte del concessionario, le procedure per assicurare la safety delle operazioni di volo e le condizioni di security applicabili allo scalo in relazione agli eventi organizzati presso l'Arena;
6. garantire lo svolgimento dell'attività aeronautica e ludica sull'aeroporto coerentemente con gli impegni assunti dal concessionario con la sottoscrizione della convenzione di affidamento, acquisita al protocollo dell'Ente al n.67768/DG del 23/06/2015.



Rimane l'obbligo in capo al concessionario di presentare il progetto esecutivo ad ENAC, Direzione Pianificazione e Progetti per l'approvazione in accordo alle previsioni di cui all'art.702 del codice della navigazione e secondo le indicazioni di cui alla circolare APT 21.

Il professionista incaricato

Ing. Davide Drago

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia,



Spett.le

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività ed Innovazione Sociale

Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

Via Emilia S. Pietro, 12

42121 REGGIO EMILIA RE

c.a. Arch. Elisa Iori

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

cc: elisa.iori@comune.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO SEMPLIFICATO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 36 TER E 36 OCTIES DELLA L.R.20/2000, COMPRENSIVO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE VOLONTARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 9/1999, PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARE E DEFINITIVO DELL'OPERA DI INTERESSE PUBBLICO ARENA EVENTI CAMPOVOLO IN VARIANTE AL PSC E AL POC., CORREDATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Osservazioni ai documenti presentati nella II° seduta della Conferenza dei Servizi indetta in data 28 luglio 2017.

Premesso che:

- Con nota protocollo 2017U0011508 del 08/06/2017, questo Ente ha espresso il contributo di competenza in relazione alle mappe di pericolosità di cui al P.G.R.A. del bacino del Fiume Po ed alla D.G.R. 1300 del 31/07/2016,
- Sono stati esaminati gli elaborati presentati nel corso della II° seduta della Conferenza dei Servizi indetta in data 28 luglio 2017 alla quale hanno partecipato gli Enti territoriali, Amministrazioni e Associazioni individuati ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i.,

- E' stata esaminata la documentazione prodotta dalla Società Aeroporto Spa nell'ambito del procedimento, come da richieste emerse nel corso della II° Conferenza di Servizi e precisamente gli allegati *A.00.07 planimetria reti forgnarie_rev1* e *SR.II. Relazione idrogeologica e idraulica_rev2*,

tutto ciò premesso e considerato, si osserva che:

- in merito al punto 24 di pag. 39 dell'elaborato *R1 - Risposta alla richiesta di integrazioni (Luglio 2017)*, lungo il corso del Canale di Reggio e per il rispetto di tale opera di bonifica arginata avente funzione irrigua, è consentita, ai sensi dell'art. 133 del R.D. n. 368/1904, la realizzazione di tubazioni/condotte scatolari al di fuori del piede della scarpata in destra idraulica ad una distanza pari almeno alla profondità di scavo o comunque non inferiore a 2 metri.
- la pista ciclabile citata al predetto punto 24 potrà trovare collocazione sul tracciato destinato al passaggio del collettore a servizio dell'intervento di riqualificazione dell'area "ex Reggiane", così come esposto nell'elaborato cartografico I.07 del progetto definitivo.

Con riferimento alla comunicazione di codesta Amministrazione comunale PG 2017/0087893, agli atti di questo Consorzio con protocollo 2017E0015597 del 04/09/2017, si esprime, per quanto di competenza e fatti sempre salvi i diritti di terzi, assenso allo scarico delle acque meteoriche in collettore Dn 1200 mm in c.a. esistente (così come indicato nell'elaborato A.00.07_rev1 di Luglio 2017), con recapito finale in Torrente Rodano, a valle della Tangenziale Nord di Reggio Emilia e della chiusa di Villa Curta.

Si consiglia di dotare lo scarico di un ventilabro, per evitare eventuali rigurgiti di acqua dal Torrente Rodano, e di predisporre un Piano di emergenza per la gestione di eventi di piena che possano interessare l'area in oggetto, concertandosi con gli Enti preposti alla sicurezza idraulica del territorio.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

CBEC Emilia Centrale
2017U0017470 6.3 11/10/17
Fasc.



Spett.le
Aeroporto di Reggio Emilia Spa
Via dell'Aeronautica 15
42124 REGGIO EMILIA

aeroporto@legalmail.it

Reggio Emilia

Allegati n. Rif. Prot. 103.10.17 del 09/10/2017

Oggetto: assenso preliminare al prelievo irriguo ad uso extra agricolo

In merito alla Vostra richiesta, pervenuta a questo Ente in data 9 settembre 2017, con la presente si esprime parere favorevole al prelievo irriguo ad uso extra agricolo a favore dell'area identificata al Catasto Urbano con mappale 58 Foglio 138 del Comune di Reggio Emilia.

Il prelievo irriguo sarà effettuato dal Canale di Reggio, con le modalità e le tariffe stabilite in base al Regolamento irriguo Consorziale e regolamentato con apposita Concessione che verrà successivamente perfezionata.

Il Direttore Generale
(Avv. Domenico Turazza)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA
Via dell'Aeronautica n. 15
42124 REGGIO EMILIA
aeroporto@legalmail.it

e p.c. Spettabile
STUDIO TECNICO LSA
ING. DANIELE DEL RIO
Via del Chionso n. 28/a
42122 REGGIO EMILIA RE
daniele.delrio@studiolsa.it
lauro.sacchetti@studiolsa.it

Oggetto: Arena Campovolo Reggio Emilia; prelievo irriguo ad uso extra agricolo

Facendo seguito alla nota dello scrivente Ente protocollo 2017U0017470 del 11/10/2017, si anticipa che non sarà possibile posizionare alcun impianto di pompaggio sulle arginature del Canale di Reggio, né accedere alle arginature con trattrici agricole o mezzi meccanici di sorta; sarà invece necessario concordare con i Tecnici del Consorzio la realizzazione di un manufatto stabile di presa, da eseguire a spese del richiedente il prelievo irriguo, la cui costruzione e gestione verrà normata da apposita concessione.

Per istruire correttamente la pratica di rilascio di tale concessione, si richiede di fornire a questo Consorzio indicazioni in merito alle portate di irrigazione richieste espresse in litri al secondo, oltre ad una stima del quantitativo d'acqua necessario in ragione d'anno.

Per ogni delucidazione in merito, si invita a prendere contatto con i Tecnici del Consorzio Gatti Geom. Paolo Dante (email pgatti@emiliacentrale.it) e/o Iotti Geom. Italo (email iiotti@emiliacentrale.it) telefono 0522443211

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Firmato digitalmente

richiesta doc integrativa aeroporto reggio prelievo acqua uso irriguo gk2017_175 171013